



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della TUSCIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze politiche e delle relazioni internazionali ( <i>IdSua:1592776</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Political sciences and international relations
<b>Classe</b>	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche">http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi">http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	NEGRI Michele
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Economia, Ingegneria, Società e Impresa (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELMONTE	Rosalba		RD	1	
2.	MASSIDDA	Luca		RD	1	

3.	NEGRI	Michele	PA	1
4.	RIDOLFI	Maurizio	PO	1
5.	ROMAGNUOLO	Anna	PA	1
6.	SESTINI	Roberta	PA	0,5
7.	STERPA	Alessandro	PA	0,5
8.	TERRANOVA	Giuseppe	ID	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	DE ALEXANDRIS MARTA CARDARELLI GIORGIA
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	ALICE CARRAZZA MARTA DE ALEXANDRIS LUCA MASSIDDA RAFFAELLA MOSCETTI MICHELE NEGRI BARBARA PANCINO FEDERICO STENDARDI
<b>Tutor</b>	Barbara PANCINO



## Il Corso di Studio in breve

21/05/2021

Il percorso formativo del Corso di laurea è volto all'acquisizione di competenze multidisciplinari fornendo gli strumenti conoscitivi storico-istituzionali, sociopolitici ed economico-giuridici idonei ad interpretare e gestire sistemi organizzativi complessi, sia nazionali che internazionali. Il Corso privilegia inoltre un metodo comparativo nell'orizzonte nazionale, europeo ed internazionale volto a coniugare al meglio le conoscenze e le abilità acquisite nell'ampio novero delle istituzioni italiane, della Comunità Europea e degli organismi sovranazionali.

Il Corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali ha l'obiettivo di formare laureati con competenze rivolte alla comprensione e al governo dei processi di globalizzazione e di trasformazione socio-economica, dedicando specifica attenzione alla questione della sicurezza, il cui rilievo investe trasversalmente la maggior parte delle politiche pubbliche, europee e internazionali contemporanee. In particolare, vengono fornite agli studenti le conoscenze critiche relative alle discipline fondamentali richieste dalle amministrazioni nazionali, europee ed internazionali, con particolare attenzione ai rapporti col mondo dell'economia e agli strumenti di programmazione e di gestione da impiegare nel settore pubblico e nel settore privato.

Un ulteriore ambito di approfondimento riguarda la formazione culturale e professionale delle istituzioni dell'Unione Europea: sul piano politico-amministrativo, economico, monetario e dei processi decisionali e di programmazione.

Con particolare riguardo alle competenze e alle prospettive occupazionali degli studenti del curriculum Scienze Politiche, viene inoltre perseguito l'obiettivo, di formare operatori addetti alla gestione politica ed amministrativa nelle relazioni internazionali, e dotati di abilità che li rendano qualificati a svolgere attività di cooperazione, in fase di forte espansione, promosse da organismi sovranazionali come quelli facenti capo alle Nazioni Unite.

Competenze specifiche relative all'investigazione ed alle attività politiche, amministrative, comunicative-informative ed economiche nel settore della sicurezza vengono conferite agli studenti del curriculum Investigazioni e sicurezza.

È previsto l'apprendimento di una lingua dell'Unione Europea e di almeno un'altra lingua straniera. In relazione a specifici obiettivi di formazione, vengono svolte attività esterne, quali tirocini e stages presso istituzioni pubbliche ed imprese private, enti ed amministrazioni pubbliche locali, nazionali o internazionali.

Le attività curricolari sono supportate e corredate da iniziative formative integrative di livello nazionale e internazionale, quali convegni, conferenze e seminari, realizzate in collaborazione con istituzioni pubbliche nazionali, ambasciate, archivi storici, associazioni, ordini professionali, organizzazioni non governative, istituti di ricerca, riviste specialistiche, società scientifiche e università italiane ed estere (tra cui International Sociological Association, Associazione Italiana di Sociologia, Ambasciata degli Stati Uniti d'America, Differenza donna, Indire, Limes, ecc.).

Nell'ambito delle attività di internazionalizzazione, vengono svolte periodicamente Summer School in lingua inglese su tematiche di considerevole rilievo scientifico e politico nelle società contemporanee.

Il corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali offre la possibilità di optare per il curriculum in Scienze politiche o per il curriculum in Investigazioni e sicurezza.

#### Curriculum Scienze Politiche:

Il percorso formativo presenta un approccio interdisciplinare, volto allo sviluppo di capacità di programmazione e di strategie operative innovative - anche attraverso un'approfondita padronanza del metodo della ricerca empirica (politologica, sociologica, statistica, economica, ecc.) - adeguate all'inserimento professionale sia nel settore pubblico che privato. Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dal curriculum suddetto investono diversi ambiti quali imprese ed organizzazioni private, nazionali e multinazionali, la pubblica amministrazione (ministeri ed enti locali), organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore. Il carattere interdisciplinare del percorso consente altresì l'inserimento di laureati nella sfera della comunicazione (gestione pubbliche relazioni, carriera giornalistica, editoria, organizzazione di eventi culturali, ecc.).

#### Curriculum Investigazioni e Sicurezza:

Il percorso formativo intende fornire ai propri laureati oltre alle competenze e alle opportunità lavorative sopracitate, anche una solida conoscenza metodologica-operativa volta all'organizzazione e gestione delle moderne strategie investigative e di sicurezza (insegnamenti specifici: diritto e procedura penale, criminologia, balistica forense, medicina legale, genetica forense, tecniche e attività di polizia giudiziaria, diritto dell'investigazione e della privacy, sociologia della sicurezza sociale, studi strategici per la sicurezza, marketing ecc.). Tale indirizzo fornisce una valida base culturale e operativa per coloro che aspirano ad entrare a far parte delle forze dell'ordine o che intendono partecipare, dopo il conseguimento della Laurea Magistrale, al concorso nei ruoli dei Commissari della Polizia di Stato. I laureati saranno inoltre dotati di competenze per poter intraprendere la professione di investigatore privato o informatore commerciale (titolari di agenzia - licenza prefettizia). La preparazione acquisita consentirà inoltre al laureato di poter svolgere la propria attività anche presso organizzazioni private e imprese che operino nei settori della investigazione e della sicurezza o che per specifiche esigenze logistiche e/o funzionali, necessitano dell'assistenza di esperti in grado di elaborare, organizzare e gestire soluzioni idonee a soddisfare quelle esigenze (società di assicurazione, banche, aeroporti, porti e in tutti i contesti dove necessita un sistema di sicurezza a tutela del cittadino e dell'impresa).

Conoscenze e abilità applicabili nel settore della Difesa sono invece gli aspetti cruciali dei curricula ad hoc riservati in modo esclusivo agli allievi sottufficiali dell'Esercito Italiano (Scienze organizzative e gestionali-SOGE) e dell'Aeronautica Militare (Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche-STPA).

#### Curriculum Scienze Organizzative e Gestionali:

Il conseguimento della laurea L36-SPRI curriculum Scienze Organizzative e Gestionali rappresenta una tappa obbligata del percorso formativo dei Sottufficiali del ruolo Marescialli dell'Esercito Italiano (a cui, come noto, si accede tramite concorso pubblico).

Le conoscenze acquisite sono funzionali:

- a un efficace impiego nell'istituzione militare anche in attività che richiedono capacità integrative interarma, interforze, con Forze armate di altri paesi, in ambito Nato e via dicendo),
- a un adeguato assolvimento dei compiti di comando (a livello di plotone),
- e alla operatività nei contesti organizzativi molteplici e complessi tipici delle Forze Armate contemporanee (che richiedono competenze specialistiche e predisposizione all'uso adattivo delle conoscenze e all'apprendimento teorico, addestrativo e on the job).

Curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche:

Il conseguimento della laurea L36-SPRI curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche rappresenta una tappa obbligata del percorso formativo dei Sottufficiali del ruolo Marescialli dell'Aeronautica Militare italiana (a cui, come noto, si accede tramite concorso pubblico).

Le conoscenze acquisite sono funzionali:

- all'assolvimento di compiti di comando (a livello di plotone),
- allo svolgimento di attività tecniche e operative previste per il proprio livello ordinativo funzionale nella Forza Armata di appartenenza.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/scienze-pol-rel-int-deim/articolo/presentazione-corso-spri-deim> ( Presentazione del corso )



#### QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Le esigenze formative sono scaturite dagli incontri avvenuti durante l'anno 2009 con le amministrazioni militari a cui è rivolto principalmente il Corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali. Ulteriore consultazione diretta è stata effettuata con i principali soggetti istituzionali operanti nel territorio e con le Amministrazioni Militari al fine dell'individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate. Indicazioni molto importanti in questo senso sono emerse negli incontri con tali istituzioni, con alcune delle quali peraltro già da anni sono attive alcune convenzioni (A.S.L. di Viterbo e Amministrazioni Militari)



#### QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

15/06/2023

Alla luce dei pareri forniti da parti sociali che hanno accompagnato fin dall'inizio il percorso di SPRI o sono state consultate soltanto negli anni successivi, le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS appaiono tuttora valide. Questo è testimoniato innanzitutto dall'impatto formativo, occupazionale e professionale, su chi già lavora da tempo (in particolare i lavoratori-studenti dei curricula civili, soprattutto IS e in parte SP), su chi è appena entrato nel mondo del lavoro (con particolare riguardo ai frequentanti dei curricula militari SOGE e STPA), su coloro che si accingono a farlo immediatamente oppure dopo l'acquisizione di ulteriori conoscenze e competenze, attraverso master (come quello di primo livello destinato prioritariamente agli studenti del curriculum in Investigazioni e Sicurezza) o un percorso di studio magistrale, soprattutto per gli studenti provenienti dai curricula in Scienze Politiche e in Investigazioni e Sicurezza, ma anche per i laureati dei curricula militari.

Le gamma e le modalità di consultazione delle parti sociali sono state progressivamente rafforzate da marzo 2015, allo scopo di garantirne la rappresentatività a livello regionale, nazionale e internazionale, soprattutto per quel che concerne i curricula rivolti agli studenti civili: SP (scienze politiche) e IS (Investigazioni e sicurezza, ma anche relativamente ai due curricula militari (STPA e SOGE). Dal 2014 al 2022 sono stati consultati rappresentanti ed esponenti di organizzazioni di livello locale (Comune di Viterbo, ASL di Viterbo, Camera Penale di Viterbo, Tribunale di Viterbo, Questura di Viterbo), di livello nazionale (Istituzioni, quali INDIRE, ONG, quali Differenza Donna, sindacati e partiti politici), di livello locale o nazionale con proiezione internazionale (Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo, il Comando per la Formazione, Dottrina e Specializzazione dell'Esercito di Roma, Porto di Civitavecchia).

Oltre alle occasioni più formalizzate e standardizzate, come, in particolare l'incontro annuale con le parti sociali a livello di Ateneo, ma anche quelli con i principali istituti scolastici viterbesi e con le Scuole Sottufficiali dell'Esercito Italiano e dell'Aeronautica Militare, vengono svolti incontri con istituzioni ed enti pubblici, organizzazioni non governative, ordini professionali, società private e via dicendo con l'obiettivo sia di dare continuità all'ascolto dei medesimi soggetti (per monitorare la capacità responsiva del CdS) sia per ampliare la gamma e la numerosità dei soggetti le cui attività, funzioni e

competenze sono pertinenti con quelle dell'offerta formativa del CdS (allo scopo non solo di cogliere esigenze emergenti nei profili professionali cui è destinata, ma anche a individuarne eventualmente di nuovi).

Con molte parti sociali (SSE, SMAM, Scuole, Ordini professionali, amministrazioni locali e altri) i rapporti si connotano spesso in chiave di strettissima collaborazione se non addirittura, almeno in relazione ad alcune iniziative e attività, di partnership e si sviluppano anche in assidui scambi di e-mail e di contatti telefonici, ovviamente non documentabili con verbali. Per i due curricula svolti in convenzione con Esercito e Aeronautica, infatti, si conferma che le relazioni intrattenute con tali parti sociali, per quanto non sempre formalmente documentate, sono costanti e proficue, talché determinano negli ultimi anni accademici una costante manutenzione e diverse variazioni dell'offerta formativa. Tutto questo avviene in modo perfettamente aderente alle contingenti esigenze professionali dei ruoli marescialli delle due Forze Armate, tenendo conto dei fabbisogni emergenti rilevate dai due comparti della Difesa italiana e segnalati in sede di CdS, nell'ambito di scambi di e-mail, incontri bilaterali, incontri organizzativi di norma svolti annualmente presso le scuole militari alla presenza del corpo docente civile e militare, nel corso delle riunioni del gruppo di assicurazione della qualità o del gruppo di riesame. Questo è avvenuto sia in relazione ai contenuti erogati (nuovi insegnamenti, variazioni nei programmi dei singoli insegnamenti) sia con riguardo alle modalità didattiche (introducendo dall'anno accademico 2017/2018 forme di didattica a distanza che hanno visto via via coinvolto un numero sempre maggiore di insegnamenti, prevedendo supplementi d'esame su base volontaria in lingua inglese, orientando la formazione tenendo conto dell'evoluzione del profilo e del contesto lavorativo dei marescialli dell'Esercito Italiano e dell'Aeronautica militare) e anche attraverso il coinvolgimento e la partecipazione degli allievi a seminari e conferenze di carattere sia nazionale sia internazionale (svolti a Roma e Viterbo) su temi di interesse per la Difesa, anche con riguardo ai ruoli marescialli di Esercito e Aeronautica, in chiave sia contestuale sia prospettica, relativamente non solo a possibili ambiti di impiego diretto, ma anche a scenari politico-strategici internazionali e globali la cui conoscenza appare comunque fondamentale per il personale militare. Essendo l'offerta formativa riservata ad hoc agli allievi marescialli di Esercito e Aeronautica, già reclutati e quindi facenti parte del personale della Difesa, ha ricadute dirette, sia concomitanti sia differite, in termini di competenze che potranno trovare applicazione lungo tutto il percorso di carriera del militare. Le istituzioni militari di Esercito e Aeronautica verificano costante l'aderenza della formazione erogata dall'Ateneo al proprio fabbisogno formativo, analizzando la programmazione, partecipando alle lezioni o prendendo visione del materiale didattico (presentazioni, audiovisivi, esercitazioni, ecc.), effettuando analisi e valutazioni in base ai parametri professionali del ruolo (svolte in forma riservata e diffuse esclusivamente all'interno dell'istituzione), fornendo costantemente feedback e formulando richieste, alle quali viene sempre garantito pieno ascolto, determinando spesso un pronto adattamento dell'offerta formativa.

L'Ateneo si mantiene in costante contatto con le scuole secondarie di secondo grado della provincia di Viterbo, con particolare attenzione a quelle presenti nel comune sede dell'Ateneo. Gli incontri sono organizzati sia dal Gruppo di orientamento di Dipartimento (DEIM) sia dal Gruppo di orientamento di Ateneo. Si svolgono regolarmente e vertono su questioni quali orientamento, presentazione dell'offerta formativa e ascolto di pareri in merito a tale offerta, organizzazione di attività congiunte e ascolto di ulteriori esigenze e richieste da parte delle scuole. Vengono svolti sia incontri ad hoc per programmare attività congiunte e ascolto delle esigenze/richieste delle scuole, sia incontri di presentazione dell'offerta formativa e ascolto delle esigenze/richieste delle scuole.

L'integrazione della relazione con le parti sociali nella attività didattica e di ricerca è testimoniata, tra l'altro, dalle numerose iniziative scientifiche (seminari, conferenze, convegni, studi) organizzati in partnership con le parti sociali, condividendo la scelta dei temi, l'individuazione e il coinvolgimento dei destinatari (oltre agli studenti, anche addetti ai lavori e altre categorie sociali), la definizione degli studiosi, degli esperti e dei professionisti protagonisti degli interventi.

L'attenzione alle esigenze delle parti sociali e degli stessi studenti ha portato, tra l'altro, alla creazione di un Master di primo livello (Master Crisis, di cui sono state svolte due edizioni, che hanno garantito un adeguato prosieguo del curriculum Investigazioni e Sicurezza di SPRI) e, soprattutto, all'istituzione di quella che adesso costituisce una sostanziale (e fondamentale) parte sociale per il CdS L36-SPRI, ovvero il CdS L62 dell'Università degli studi della Tuscia, che accoglie molti laureati provenienti dal corso SPRI.

A questo riguardo, occorre segnalare che nell'ambito di uno studio di fattibilità per l'istituzione di un nuovo curriculum in IS nel CdS-LM62 dell'Università degli studi della Tuscia (volta, tra l'altro, a garantire una possibilità interna di prosieguo del percorso formativo agli studenti del curriculum IS del CdS-L36 SPRI) è stata condotta una indagine quali-quantitativa di carattere sociologico volta alla rilevazione delle opinioni e atteggiamenti degli studenti sul percorso formativo L36, Master Crisis (di cui si sono svolte due edizioni negli A.A. 2017/2018 e 2018/2019), LM62 (istituito nell'A.A. 2016/2017). La rilevazione è stata effettuata nell'aprile-maggio 2018. Lo studio ha coinvolto un campione di 406 studenti SPRI e ha fornito importanti indicazioni in merito all'offerta formativa di tale CdS. Il report finale è stato messo a disposizione del CCS e del

Gruppo di riesame di SPRI e a quelli della LM62. Il nuovo curriculum IS del CdS LM62 è stato successivamente approvato e introdotto nell'A.A. 2019/2020, soddisfacendo una esplicita richiesta degli studenti, del territorio, degli addetti ai lavori e delle parti sociali interessate nel loro complesso.

Per quel che riguarda le consultazioni delle parti sociali a livello di Ateneo, si segnala che vengono intrattenute relazioni, effettuate consultazioni e stipulate convenzioni pertinenti per il CdS (soprattutto in relazione al curriculum in Investigazioni e Sicurezza) con numerose istituzioni e organizzazioni a esse collegate appartenenti comparto sicurezza (Polizia di Stato, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza).

Le consultazioni parti sociali a livello di CdS vengono svolte periodicamente attraverso riunioni sia con singole organizzazioni, sia con soggetti appartenenti a diverse realtà organizzative.

Le modalità delle consultazioni sono sia dirette (in presenza e a modalità webinar; anche attraverso scambi di e-mail, con gli enti convenzionati o con cui si intrattengono rapporti di collaborazione strutturati o altrimenti consolidati nel tempo), sia indirette mediante rilevazione su questionario.

Relativamente di recente è stato introdotto uno strumento di rilevazione (questionario) a cura dell'Ufficio rapporto con le imprese rivolto proprio alle parti sociali, allo scopo di raccogliere informazioni per una ottimale qualificazione e quantificazione della capacità del CdS di soddisfare le esigenze formativo-professionali tradizionali ed emergenti.

A giugno 2022 è stato costituito un Gruppo di lavoro sulla manutenzione e l'innovazione dell'offerta formativa di SPRI, che assolve la funzione descritta puntualmente nella propria denominazione in raccordo con l'ufficio offerta formativa di Ateneo, con la Commissione Paritetica del DEIM e con il GAQ di SPRI, relazionandosi con le parti sociali e svolgendo idonei studi di settore con riguardo alla classe di laurea e al territorio di riferimento.

Il 14 giugno 2023 il CCS di SPRI approvata la costituzione dell'Advisory Board di Scienze Politiche, quale organo consultivo congiunto dei corsi di studio affini L36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali) e LM62 (in Scienze politiche, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica).

Tale organismo risponde all'esigenza di sistematizzare e istituzionalizzare le attività di consultazione delle Parti sociali.

Gli Advisory Board sono infatti organismi con funzioni consultive, che possono proporre modifiche e integrazioni del percorso formativo, nonché dei programmi dei singoli insegnamenti in modo da assicurare la piena rispondenza dell'Offerta Formativa di Ateneo alle specifiche esigenze della società e del mondo del lavoro.

La composizione iniziale dell'Advisory Board di Scienze Politiche prevede la presenza di due docenti quali rappresentanti rispettivamente dei corsi di studio LM62 (Prof. Sante Cruciani)

e L36 (Prof. Alessandro Sterpa) e 15 componenti esterni (quali esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca).

Istituzione Nome e ruolo

Esercito Ten. Col. Giuseppe Enriquez, SCUOLA SOTTUFFICIALI DELL' ESERCITO, Reparto Accademico- Ufficio Coordinamento Didattico. Capo Sezione Rapporti con l'Università

Aeronautica Ten. Col. Giuseppe Pisaniello, Direttore degli studi della Scuola Marescialli

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo Dott.ssa Paola Conti, Sostituto Procuratore

Tribunale Viterbo Dr. Paolo Stavagna, Dirigente Amministrativo

Casa Circondariale di Viterbo Dr.ssa Annamaria Dello Preite, Direttrice

Polizia di Stato Avv. Prof. Domenico Antonio Scali, Dirigente Generale di Pubblica Sicurezza della Polizia di Stato a r., Coordinatore Nazionale dei Funzionari e dei Dirigenti della Polizia di Stato del SIULP

Guardia di Finanza Maggiore Francesco Paolo DAVIDE

Prefettura di Viterbo Dr. Luca Mecchia, Capo di Gabinetto

ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) Giancarlo Santomartino

Università della Costa Azzurra Prof. Jean-Pierre Darnis, membro dell'Istituto Affari Internazionali (IAI) e consulente dell'Eliseo per il Trattato del Quirinale tra Italia e Francia

Camera dei Deputati Dr. Mario Di Napoli, consigliere parlamentare alla Camera dei Deputati, responsabile delle Relazioni Internazionali

Radio televisione italiana (RAI) – area giornalismo Dr. Massimo Destrobel, giornalista Rai

Croce Rossa Italiana (CRI) Avvocato Fulvia Ugolini

Tuscia web Dr. Carlo Galeotti, Direttore

Viterbo News 24 Dr.ssa Serena D'Ascanio, Direttrice

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni comprese nell'unità forniscono servizi amministrativi di livello elevato eseguendo ricerche documentaristiche, preparando rapporti informativi, redigendo verbali di riunioni, gestendo richieste di informazioni, minutando corrispondenza, accogliendo visite, organizzando e schedulando incontri e conferenze.

##### **competenze associate alla funzione:**

Applica conoscenze di:

- o Diritto internazionale, dell'Unione Europea, diritto amministrativo;
- o Economia e politica economica e delle istituzioni;
- o Ragioneria, contabilità
- o Scienze della politica e delle relazioni internazionali
- o conoscenze linguistiche (inglese, francese, spagnolo)
- o Strumenti della comunicazione

##### **sbocchi occupazionali:**

Ruoli di vario livello in Aziende pubbliche e/o private; organizzazioni pubbliche e/o private. Funzionari delle imprese pubbliche e private che si occupano di rapporti commerciali internazionali sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea. Ruoli di vario livello nelle Organizzazioni pubbliche comunitarie e internazionali.

#### Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4)

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni comprese in questa categoria forniscono servizi amministrativi collaborando con la direzione di un'impresa e di un'organizzazione nel mantenimento dei rapporti con l'estero, tenendo conversazioni telefoniche, utilizzando linguaggi tecnici o specifici, redigendo corrispondenza, documenti, verbali e prendendo appunti in lingua.

**competenze associate alla funzione:**

Applica conoscenze di:

- o Conoscenze linguistiche.
- o Politica e istituzioni economiche e risorse strategiche;
- o Sociologia, statistica e storia

**sbocchi occupazionali:**

Amministrazione e gestione di Enti pubblici, Enti locali, ONG.

**Sergenti, sovrintendenti e marescialli delle Forze Armate (9.2.1)****funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni di questa classe garantiscono l'integrità territoriale e politica della nazione e la sua sicurezza in tempo di pace e di guerra. Sono compresi in questa classe i membri delle Forze Armate con il grado compreso fra Sergente (o Vicebrigadiere nel caso dell'arma dei carabinieri) e Primo Maresciallo Luogotenente ( o M.A.s. UPS Luogotenente nel caso dell'arma dei carabinieri).

**competenze associate alla funzione:**

- o Scienze della politica, delle relazioni internazionali;
- o Diritto amministrativo e internazionale;
- o Conoscenze linguistiche
- o Conoscenza delle relazioni internazionali e della sociologia.
- o Tecniche militari, politiche, aeronautiche, materie matematiche e fisiche per l'applicazione ai mezzi militari

**sbocchi occupazionali:**

Sottufficiali di Esercito e Aeronautica

**3.4.5.4.0 - Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate****funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni classificate in questa unità organizzano servizi privati di investigazione, di protezione e di sicurezza a persone, imprese ed organizzazioni per prevenire furti, violenze, violazioni dei regolamenti; organizzano servizi di acquisizione di informazioni e investigazione

**competenze associate alla funzione:**

applica conoscenze di:

- diritto privato
- diritto dell'investigazione e della privacy
- diritto e procedura penale

**sbocchi occupazionali:**

- investigatore privato
- collaboratore investigativo
- detective privato
- ispettore di servizio di sicurezza
- ispettore di zona
- responsabile dei servizi di sicurezza privati

**5.1.3.4.0 - Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni comprese in questa unità informano o assistono direttamente, all'interno degli esercizi commerciali, i distributori o i consumatori finali su merci, prodotti o servizi.

**competenze associate alla funzione:**

applica conoscenze di:

economia aziendale

economia politica

diritto commerciale

certificazione per la qualità

marketing

**sbocchi occupazionali:**

addetto alla gestione post vendita

informatore commerciale

propagandista commerciale

**Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi (3.3.1.5.0.)****funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni comprese in questa unità applicano procedure e tecniche proprie per monitorare e ottimizzare i processi di produzione, la produttività del lavoro umano e degli impianti, la logistica e i costi di esercizio.

**competenze associate alla funzione:**

Produzione e processo: Conoscenza delle materie prime, dei processi di produzione, delle tecniche per il controllo di qualità, per il controllo dei costi e di quanto sia necessario per massimizzare la produzione e la distribuzione di beni e servizi

Lingua italiana: Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

Lingua straniera: Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

Gestione del personale e delle risorse umane: Conoscenza dei principi e delle procedure per il reclutamento, la selezione, la formazione, la retribuzione del personale per le relazioni e le negoziazioni sindacali e per la gestione di sistemi informativi del personale.

**sbocchi occupazionali:**

- addetto controllo di gestione
- tecnico della valutazione del lavoro
- tecnico dell'organizzazione del lavoro
- analista dei tempi di lavorazione
- analista di gestione
- analista di metodi di produzione industriale
- analista di processi e cicli di produzione industriale
- analista di processo manifatturiero
- controllore di produzione

- cronometrista analista
- tecnico del controllo tempo e metodi



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4)
3. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
4. Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate - (3.4.5.4.0)
5. Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti - (5.1.3.4.0)
6. Sergenti, sovrintendenti e marescialli delle forze armate - (9.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/04/2014

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo equipollente. Si richiedono inoltre cognizioni nell'ambito culturale generale e l'accertata competenza di base in almeno una lingua straniera dell'Unione europea tra quelle insegnate nel corso di laurea.

L'accesso al Corso è regolato da un test d'ingresso, non vincolante ai fini dell'iscrizione, mediante prove comprendenti domande di cultura generale volte anche a verificare le capacità di analisi e comprensione del testo, che permettono sia la fruizione delle lezioni accademiche sia la comprensione di testi specialistici di qualsiasi disciplina.

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al corso avverrà secondo le modalità che verranno stabilite nel Regolamento Didattico del Corso'.

Link: <http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=11314> ( Requisiti di ammissione )



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/06/2023

Modalità di ammissione

Non è previsto un numero programmato per l'ammissione al CdS.

Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Il livello delle conoscenze iniziali è accertato a livello centrale d'Ateneo tramite un unico test per tutti i corsi di laurea di tipo umanistico.

Tenuto conto della specificità/peculiarità degli insegnamenti impartiti presso SPRI e soprattutto il loro essere assolutamente nuovi, è fisiologico che gli studenti in ingresso non abbiano specifiche conoscenze preliminari per molte delle materie del CdS, dato che le discipline sociologiche, giuridiche o economiche, vengono impartite soltanto in alcune scuole secondarie di secondo livello.

Pertanto, non si ritiene di dover esprimere particolari raccomandazioni in merito alle conoscenze in ingresso se non una generica buona cultura di base.

Si è piuttosto optato per un metodo diverso e, ritenuto più efficace e mirato nel sostenere gli studenti nell'andamento del corso. Nonostante solo una percentuale relativamente bassa di studenti riferisca di non possedere conoscenze preliminari adeguate ai corsi erogati, si è ritenuto utile ridurre ulteriormente il gap (reale e/o auto percepito) tramite l'introduzione del meccanismo di verifica intermedia senza registrazione del voto, avviata in via sperimentale già presso i curricula dell'EI e dell'AM e adottata definitivamente per tutti i curricula a partire da aprile 2016. Ciò consente a docenti e studenti di verificare l'andamento dell'apprendimento e di colmare eventuali lacune in tempo utile, ben prima di arrivare all'esame. I risultati ottenuti sin qui in via sperimentale appaiono migliorare sensibilmente il rendimento all'esame finale, che poi è l'unico test che conti davvero.

A questo si aggiunge il rafforzamento delle attività di tutoraggio e/o orientamento studenti volte a intercettare eventuali difficoltà e ad intraprendere azioni idonee come riportato nel quadro di Orientamento e tutorato in itinere presente nella sez. B5 della scheda SUA-CdS.

Fermo restando quanto sopra, data la richiesta di conformarsi alle direttive, si è apportata la seguente modifica: allo stato attuale il test d'ingresso è unico per tutti i corsi di laurea umanistici ed è volto sostanzialmente all'accertamento delle abilità linguistiche e di comprensione del testo. Il regolamento prevede che gli esami da non poter sostenere, se prima non si è superato il test d'ingresso, siano direttamente connessi con le materie/argomenti affrontati dallo stesso, tuttavia ciò non appare applicabile nel caso di SPRI in quanto nessuno dei nostri corsi prevede l'insegnamento dell'italiano o l'analisi e la comprensione del testo). Si è pertanto optato per un percorso interno a SPRI per l'assegnazione degli OFA agli studenti che non dovessero passare il test di ingresso.

#### CORSO RECUPERO OFA - SPRI -

##### STUDENTI DI SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L-36)

Il corso "Fondamenti di linguistica italiana" fornisce un supporto alle matricole che non hanno superato il test d'ingresso, consentendo l'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche richieste, utili a favorire l'apprendimento durante l'intero percorso universitario e funzionali alla produzione di testi efficaci. A partire dalla nozione di "lingua" e da alcuni cenni essenziali relativi alle origini e all'evoluzione dell'italiano, verranno descritte le varietà dell'italiano contemporaneo e le norme che lo regolano a livello morfologico, sintattico, lessicale e testuale. Si approfondiranno inoltre la struttura e le caratteristiche dei testi scritti e le fasi del processo di scrittura. Il corso si rivolge in particolare alle matricole del corso in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (SPRI) a cui è richiesto il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), ma è aperto anche agli studenti che devono ancora sostenere il test d'ingresso e agli studenti interessati a perfezionare le competenze linguistiche. Il corso prevede lezioni ed esercitazioni di preparazione al test di recupero degli OFA. Non consente di acquisire CFU. Risultati di apprendimento attesi Lo studente, dopo aver frequentato il corso, conosce le varietà e le strutture dell'italiano contemporaneo, i principali tipi testuali e i requisiti della testualità; è in grado di comprendere testi diversi individuando le relazioni sintattiche tra le proposizioni e i meccanismi di coesione, i rapporti di significato tra le parole e le differenze di registro; conosce e sa usare le principali risorse lessicografiche dell'italiano; ha acquisito competenze funzionali alla pianificazione e alla produzione di testi efficaci.

Testo di riferimento - Basile G., Guerriero A. R., Lubello S., Competenze linguistiche per l'accesso all'università, Il ed., Carocci, Roma, 2012. Testi di approfondimento - D'Achille P., L'italiano contemporaneo, il Mulino, Bologna, III ed., 2010. - Palermo M., Linguistica italiana, Il Mulino, Bologna, II ed., 2020. - Prandi M., De Santis C., Manuale di linguistica e di grammatica italiana, UTET, Torino, 2019. - Rossi F., Ruggiano F., L'italiano scritto: usi, regole e dubbi, Carocci, Roma, 2019.

Modalità di erogazione del Corso Da remoto attraverso la piattaforma Moodle (è necessario iscriversi al corso seguendo il percorso Dashboard>Vai alla sezione con i corsi OFA>Fondamenti di linguistica italiana-Preparazione per OFA SPRI; i link per i collegamenti sono disponibili nella sezione "Lezioni online" dello spazio del corso).

Il tutto avviene nell'arco del primo semestre del I anno, coerentemente con il vincolo per gli studenti con OFA che prevede

che sia possibile sostenere l'esame di Economia Politica (I anno, secondo semestre) soltanto dopo il superamento dello specifico test d'ingresso OFA (Delibere del CCS SPRI N. 22 del 24/11/2016 e CDD DEIM N. 99 del 24/11/2016 e approvazione definitiva del percorso OFA per gli studenti SPRI con Delibere del CCS SPRI N. 24 del 02/03/2017 e del CDD DEIM N.106 del 12/4/2017). Inoltre, data la natura particolare di molti studenti SPRI (adulti lavoratori, non di rado dislocati in diverse città di Italia, quando non in missione militare all'estero): 'È stato stabilito che, eccezionalmente, in caso di reale impedimento, gli studenti - in particolare lavoratori/militari - impossibilitati a recarsi in Ateneo in occasione del test d'ingresso, potranno sostenere il test da remoto in modalità telematica.' (Delibera del CDD DEIM N. 99 del 24/11/2016). Per agevolare il superamento degli OFA vengono svolte anche sessioni per il recupero degli OFA riservate agli studenti SPRI.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/news1/articolo/corso-recupero-ofa> ( Prerequisiti di ammissione ed esami )



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea ha l'obiettivo di formare laureati con competenze economico-giuridiche, politologiche e storiche rivolte alla comprensione e alla gestione delle complesse realtà sociali del mondo contemporaneo. In particolare si forniranno agli studenti le conoscenze critiche relative alle discipline fondamentali richieste dalle amministrazioni nazionali ed europee ed internazionali; si forniranno inoltre le tecniche di formazione dei processi amministrativi e dei rapporti fra amministrazioni pubbliche e mondo privato e del lavoro con particolare riferimento ai modelli organizzativi delle amministrazioni militari; si forniranno infine conoscenze e formazione al personale addetto alle amministrazioni pubbliche e ai suoi rapporti col mondo dell'economia con relativi strumenti di programmazione e di gestione delle amministrazioni pubbliche e private. Particolare attenzione verrà dedicata alla formazione culturale e professionale dell'amministrazione dell'Unione politica e monetaria europea, dei suoi processi decisionali e di programmazione sia per quanto riguarda i paesi europei sia per quanto riguarda i paesi ad esso associati. Infine un ulteriore obiettivo è quello di formare operatori rivolti alla gestione politica ed amministrativa dei processi di globalizzazione e delle istituzioni ad essi preposti come le Nazioni Unite per tutte quelle attività di intervento civile e militari e di cooperazione internazionale.

Il percorso formativo è strutturato con una ampia base comune interdisciplinare, tipica dei corsi della classe, con una importante caratterizzazione linguistica, ed una equilibrata presenza delle discipline storiche, sociologiche, economiche, politologiche e giuridiche.

L'intervallo di crediti attribuito alle discipline integrative e affini è conseguenza degli obiettivi formativi attribuiti alla classe, e, più specificatamente, delle diverse peculiarità dei percorsi formativi in cui si articola il corso di studio, per tenere in adeguata considerazione le specifiche esigenze delle differenti Amministrazioni Militari (Esercito e Aeronautica in primis) con le quali l'Ateneo ha in essere rapporti convenzionali e di relazione.

Una specifica caratterizzazione nell'attribuzione dei crediti delle discipline affini, inoltre, è connessa alla realizzazione di un percorso formativo maggiormente orientato all'acquisizione delle conoscenze integrative per interpretare e gestire sistemi organizzativi complessi, sia nazionali che internazionali, con una significativa presenza di discipline economiche e aziendali

**Conoscenza e capacità di comprensione**

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

**Curriculum Scienze Organizzative e Gestionali (SOGE)**

**Conoscenza e comprensione**

I laureati in SPRI-curriculum Scienze Organizzative e Gestionali dovranno possedere ampie conoscenze di base di carattere teorico, metodologico e tecnico che li mettano in grado di comprendere in modo autonomo le caratteristiche e il funzionamento della realtà nazionale ed internazionale. Ciò comporta che alla fine del corso gli studenti conosceranno e saranno in grado di padroneggiare le principali categorie interpretative e di ragionamento per ciascuna delle aree che concorrono a caratterizzare il corso in oggetto, e cioè la storia, il diritto, l'economia, la sociologia e la politologia. Sapranno confrontare e integrare le nozioni acquisite nei diversi ambiti in maniera multidisciplinare. Sapranno, inoltre, fare riferimento e utilizzare le fonti teoriche e metodologiche sia in italiano che in lingua inglese. Tali conoscenze saranno acquisite principalmente attraverso le lezioni frontali, lo studio di testi avanzati e la partecipazione a seminari tematici di approfondimento.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I Sottufficiali del ruolo Marescialli dell'Esercito Italiano laureati in SPRI-curriculum Scienze Organizzative e Gestionali dovranno essere in grado di applicare le conoscenze metodologiche e teoriche acquisite nel definire ed elaborare progetti operativi e interventi concreti nei vari ambiti oggetto del Corso di studio, sia nel contesto nazionale che in quello internazionale. Dovranno inoltre essere capaci di analizzare rapidamente il contesto circostante, anche in presenza di un notevole flusso di informazioni, nonché di utilizzare i moderni strumenti tecnologici di Comando e Controllo, al fine di pianificare e di condurre l'addestramento e l'impiego del plotone in piena autonomia e di operare compiutamente nelle unità/reparti/enti d'impiego. Inoltre, i laureati saranno in grado di assolvere, con adeguata professionalità, gli incarichi gestionali, tecnico – tattici ed operativi previsti per il proprio livello ordinativo – funzionale. Tali specifiche competenze verranno sviluppate soprattutto attraverso l'uso di strumenti didattici quali l'analisi di case studies, le discussioni in aula e le numerose esercitazioni previste per ogni insegnamento.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CARTOGRAFIA E PIANIFICAZIONE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)  
ECONOMIA POLITICA [url](#)  
GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA [url](#)  
GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA [url](#)  
INFORMATICA E CYBER SECURITY [url](#)  
INFORMATICA E CYBER SECURITY [url](#)  
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)  
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)  
LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE [url](#)  
LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE [url](#)  
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE [url](#)  
METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I [url](#)  
METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE II [url](#)  
Modulo I (*modulo di STORIA CONTEMPORANEA*) [url](#)  
Modulo I (*modulo di STORIA CONTEMPORANEA*) [url](#)  
Modulo II (*modulo di STORIA CONTEMPORANEA*) [url](#)  
POLITICA ECONOMICA [url](#)  
POLITICA ECONOMICA [url](#)  
SCIENZA POLITICA I [url](#)  
SCIENZA POLITICA I [url](#)  
SCIENZA POLITICA II [url](#)  
SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)  
SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA [url](#)  
SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA [url](#)  
STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)  
STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

## curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche (STPA)

### Conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche dovranno possedere ampie conoscenze di base di carattere teorico, metodologico, tecnico e linguistico che li mettano in grado di comprendere in modo autonomo le caratteristiche e il funzionamento della realtà nazionale ed internazionale. Ciò comporta che alla fine del corso gli studenti conosceranno e saranno in grado di padroneggiare le principali categorie interpretative e di ragionamento per ciascuna delle aree che concorrono a caratterizzare il curriculum in oggetto, e cioè la storia, il diritto, l'economia, la sociologia e la scienza della politica. Acquisiranno competenze linguistiche in inglese, in francese e in arabo. Sapranno confrontare e integrare le nozioni acquisite nei diversi ambiti in maniera multidisciplinare. Sapranno, inoltre, fare riferimento e utilizzare le fonti teoriche e metodologiche. Tali conoscenze saranno acquisite principalmente attraverso le lezioni frontali, lo studio di testi avanzati e la partecipazione a seminari tematici di approfondimento.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche dovranno essere in grado di applicare le conoscenze metodologiche e teoriche acquisite nel definire ed elaborare progetti operativi e interventi concreti nei vari ambiti oggetto del Corso di studio, sia nel contesto nazionale che in quello internazionale. Dovranno inoltre essere

capaci di analizzare rapidamente il contesto operativo, anche in presenza di un notevole flusso di informazioni, nonché di utilizzare i moderni strumenti tecnologici il cui impiego è specificamente previsto per gli incarichi dei Sottufficiali del ruolo Marescialli. I laureati saranno in grado di svolgere con un adeguato livello di competenza e responsabilizzazione le attività tecnico-operative previste per il proprio livello ordinativo-funzionale nell'Aeronautica Militare italiana. Tali specifiche competenze verranno sviluppate soprattutto attraverso l'uso di strumenti didattici quali l'analisi di case studies, la partecipazione attiva alla didattica frontale e le numerose esercitazioni previste per molti degli insegnamenti impartiti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FISICA SPERIMENTALE [url](#)

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA [url](#)

IMPIANTI E SISTEMI AEROSPAZIALI [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE III [url](#)

Leadership e comunicazione [url](#)

Matematica [url](#)

Matematica [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

POLITICA MILITARE [url](#)

SCIENZA POLITICA I [url](#)

SCIENZA POLITICA II [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

Tecniche Aeronautiche [url](#)

## curriculum Scienze Politiche

### Conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze Politiche dovranno possedere conoscenze di base e fondamenti teorici e metodologici del settore economico-giuridico, sociologico, politologico e storico atte a comprendere e comunicare le complesse realtà sociali del mondo globalizzato. Essi avranno gli strumenti per analizzare, sotto il profilo giuridico, i processi decisionali, le relazioni internazionali e gli assetti costituzionali delle società contemporanee, nonché analizzare i fenomeni sociali che caratterizzano le società contemporanee collocandoli nel contesto storico adeguato. I laureati avranno acquisito gli strumenti per comprendere il linguaggio utilizzato dai principali attori della rappresentanza politica e degli interessi organizzati, sia a livello nazionale che internazionale e sapranno confrontare ed integrare le nozioni acquisite nei diversi ambiti in maniera multidimensionale. Ci si aspetta che alla fine del percorso formativo i laureati possiedano anche una conoscenza di base di due lingue straniere adeguata al carattere marcatamente internazionale del corso di studi.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze Politiche dovranno essere in grado di applicare le conoscenze metodologiche e teoriche acquisite sia nel contesto nazionale che in quello internazionale. Essi avranno le competenze per operare con compiti tecnici nelle pubbliche amministrazioni, nelle istituzioni internazionali e nel settore privato. In particolare essi

potranno operare come tecnici dei servizi pubblici e delle organizzazioni internazionali, esperti di pubbliche relazioni e comunicazione d'impresa, tecnici dei servizi per l'impiego. Essi avranno dunque le competenze, tra l'altro, per redigere atti amministrativi o delibere, gestire ed aggiornare archivi informatici, trasmettere dati o informazioni alle istituzioni, monitorare l'esecuzione di lavori pubblici, curare i rapporti con i mezzi di informazione, redigere o predisporre testi per discorsi ufficiali o comunicati stampa o articoli giornalistici, predisporre e gestire strategie di comunicazione, fornire consulenza alle aziende che cercano personale, fare colloqui di orientamento professionale e sui fabbisogni professionali, incrociare la domanda e l'offerta di lavoro, aggiornare banche dati, valutare e selezionare i candidati, gestire il personale, seguire i lavoratori svantaggiati. Il raggiungimento delle capacità di applicazione delle conoscenze indicate avviene tramite: la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi presentati dai docenti e da esperti provenienti dal mondo del lavoro, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo. Le verifiche avvengono attraverso esami scritti, orali, redazione di relazioni ed esposizione orale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

Diritto regionale e degli enti locali [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

ECONOMIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

Istituzioni e organizzazioni della sicurezza [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA [url](#)

MANAGEMENT DEI SISTEMI INFORMATIVI [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI [url](#)

POLITICA E PIANIFICAZIONE LINGUISTICA [url](#)

REGOLAZIONE GIURIDICA E SOCIALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

STATISTICS FOR SOCIAL SCIENCES [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI EUROPEE [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

## Curriculum Investigazioni e Sicurezza

### Conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Investigazioni e Sicurezza dovranno possedere conoscenze di base di carattere socio-economico e storico atte a comprendere e comunicare le problematiche geopolitiche e della sicurezza internazionale. I laureati conosceranno i principali fattori strategici e geopolitici che determinano il quadro delle relazioni internazionali e sapranno confrontare ed integrare le nozioni acquisite nei diversi ambiti in maniera multidimensionale. Essi avranno anche conoscenze di tipo giuridico-criminologico e tecnico-investigativo, possiederanno competenze professionali di alto profilo nelle metodiche riguardanti la sicurezza e potranno supportare le autorità giudiziarie e di pubblica sicurezza

nella attività di prevenzione e repressione dei crimini. Ci si aspetta che alla fine del percorso formativo i laureati possiedano anche una conoscenza di base di una lingua straniera.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Investigazioni e Sicurezza avranno le competenze per operare con compiti tecnici nelle pubbliche amministrazioni, nelle istituzioni internazionali e nel settore privato. In particolare essi potranno operare come tecnici dei servizi di sicurezza ed esperti di strategie per la sicurezza nazionale ed internazionale. Essi avranno dunque le competenze, tra l'altro, per redigere relazioni o rapporti, produrre prove documentali, eseguire ispezioni o sopralluoghi, progettare e gestire servizi operativi di antirapina e anticaccheggio, collaborare con le forze dell'ordine e con l'autorità giudiziaria, gestire la centrale operativa e coordinare i servizi operativi, predisporre attività atte a garantire la sicurezza privata e sociale, valutare i rischi, acquisire e gestire informazioni strategiche per la privacy e per la sicurezza nazionale ed internazionale.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BALISTICA FORENSE [url](#)

CERTIFICAZIONI PER LA QUALITA' [url](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DELLE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE, PRIVATE E DELLA PRIVACY [url](#)

DIRITTO E PROCEDURA PENALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

GENETICA FORENSE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA [url](#)

MARKETING [url](#)

MEDICINA LEGALE [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE E DELLA SICUREZZA FINANZIARIA [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA SOCIALE E DELLA DEVIANZA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

STUDI STRATEGICI PER LA SICUREZZA [url](#)

TECNICHE E ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**

Strettamente legata alle conoscenze e alla capacità di comprensione è l'autonomia di giudizio che ci si attende che i laureati acquisiscano nel corso di

	<p>studi. L'autonomia di giudizio si esprime soprattutto nella capacità di formulare analisi e valutazioni sul funzionamento delle amministrazioni, sul contesto sociale e politico nel quale esse operano, sulle loro disfunzioni e sulle possibilità di riforma. Tale autonomia di giudizio viene costruita non solo attraverso una robusta preparazione su una competenza multidisciplinare, che induce a riflettere sul fenomeno amministrativo da una molteplicità di punti di vista e combinando strumenti analitici differenziati, ma anche attraverso lezioni che incoraggiano la discussione ragionata con gli studenti.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Tra i risultati di apprendimento attesi vi è anche la capacità di presentare efficacemente i problemi, organizzare le informazioni rilevanti e illustrare con chiarezza soluzioni e proposte. Si tratta di un'abilità specifica, che sfrutta le competenze e le conoscenze sostanziali ma viene costruita, nel corso di laurea, attraverso corsi di contenuto linguistico e informatico e attraverso esercitazioni e discussioni svolte all'interno dei singoli corsi. Lo studio delle peculiarità della comunicazione pubblica e dei linguaggi specialistici burocratico e giuridico mette il laureato in grado di analizzarne criticamente il funzionamento e di adeguare i propri registri comunicativi ai diversi tipi di destinatari (pubblico indifferenziato, utenza specifica, colleghi o altri destinatari esperti ecc.).</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il corso di laurea incoraggia gli studenti a sviluppare un'autonoma capacità di ricerca e di apprendimento, considerata essenziale ai fini della prosecuzione degli studi ovvero dell'avvio di una proficua esperienza professionale. Sia nella preparazione della prova finale, sotto la supervisione del relatore sia nelle lezioni, tramite il confronto in classe con i colleghi e con il docente, gli studenti devono individuare i problemi scientifici e operativi, misurarsi con la consultazione di pubblicazioni specializzate, di banche dati e di altre fonti di informazione, selezionare e organizzare i dati rilevanti, avanzare ipotesi ed elaborare tesi ragionate.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

15/06/2023

Le attività affini e integrative ampliano la gamma delle discipline con cui entrano in contatto studenti e studentesse durante il loro percorso di studi.

Sono selezionate conciliando il criterio della coerenza rispetto agli obiettivi formativi e al percorso formativo del CdS con quelli della flessibilità e dell'aggiornamento, nell'intento di rispondere alle esigenze particolari, sia categoriali sia individuali, emergenti nei contesti di spendibilità professionale e sociale del titolo acquisito.

Le attività formative affini e integrative di SPRI concorrono a garantire a studenti e studentesse una formazione multidisciplinare e interdisciplinare, indispensabile nel processo di acquisizione delle conoscenze e delle abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale che il corso di studio ambisce a costruire.

Le attività didattiche affini e integrative approfondiscono, in modo integrato, ambiti conoscitivi e funzionali selezionati

principalmente tra quelli di carattere giuridico, economico, politico, sociologico, storico e geografico.

Ne fanno parte in prevalenza settori non previsti tra le attività di base e caratterizzanti. Tuttavia, in modo funzionale al conseguimento degli obiettivi formativi del corso, possono essere inseriti anche insegnamenti rientranti nei settori di base e caratterizzanti del corso di studio. Nell'uno e nell'altro caso, la didattica viene sviluppata prestando grande attenzione alla comprensione e all'applicazione contestuale contemporanea e prospettica, coerentemente con le finalità generali e, ancor più, con quelle peculiari dei quattro curricula in cui si articola la formazione del corso di studio.

Si tratta di insegnamenti che possono essere organizzati anche in modalità internamente multidisciplinare, integrando moduli riconducibili a più discipline, in special modo se volti ad approfondire tematiche e acquisire competenze di valenza estensiva nel contesto contemporaneo.

Nei curricula di Scienze Politiche e Investigazioni e sicurezza la flessibilità del percorso formativo è garantita anche dalla presenza di attività formative tra loro alternative, che studenti e studentesse possono scegliere di annoverare o meno nel proprio piano di studi in base alle esigenze di acquisizione di specifiche conoscenze e abilità, ritenute maggiormente coerenti col profilo formativo in via di costruzione.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella elaborazione ed nella discussione di un breve testo, anche di impianto interdisciplinare (eventualmente supportato o corredato da materiali multimediali) dedicato a un tema concordato con il docente-relatore.

Il tema dell'elaborato dovrà vertere su un argomento coerente con gli ambiti oggetto di studio del corso di laurea.

La prova finale consisterà nella presentazione, discussione e argomentazione del tema trattato nell'elaborato davanti ad una Commissione, tra i cui componenti devono essere compresi il relatore della tesi.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/06/2023

Modalità di svolgimento della prova finale:

1. La prova finale per il conseguimento del titolo di studio consiste nella redazione e presentazione (fatti salvi i curricula SOGE e STPA per i quali non è prevista la presentazione) di un proprio elaborato scritto ad una commissione di laurea avente ad oggetto un argomento inerente al percorso di studio, con la supervisione di un relatore.
2. L'elaborato va scelto e definito con il docente, su proposta dello studente, almeno tre mesi prima del giorno stabilito per la prova finale. L'elaborato è costituito da una breve tesi su un argomento inerente il corso di studio, frutto del lavoro personale dello studente che provvederà a mandare al relatore lo stato di avanzamento lavori in modo che il docente possa intervenire per tempo, correggendo e orientando il lavoro.
3. Qualora entro i 3 mesi dalla data stabilita per la prova finale lo studente non abbia trovato un docente disponibile, lo stesso potrà rivolgersi alla segreteria didattica che, sentito il Presidente del Corso di laurea, provvederà a inviare la richiesta a uno o più docenti, tenendo conto di un'equa distribuzione delle tesi per ogni docente.
4. L'elaborato deve rispettare le istruzioni ai tesisti che il corso di laurea provvederà a rendere note mediante

pubblicazione sulle pagine web dedicate sul sito istituzionale del Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali.

5. La tesi deve essere consegnata alla segreteria studenti solo dopo aver ottenuto il parere positivo dal relatore sul testo finale e completo.

6. Il relatore sottopone un sintetico giudizio finale sul lavoro svolto dal candidato alla commissione di laurea, che ne tiene conto ai fini dell'assegnazione dei punti (0-7) relativi alla valutazione complessiva dell'elaborato e della sua dissertazione. Nel caso degli studenti iscritti ai curricula SOGE e STPA in convenzione con le Scuole Allievi Marescialli dell'Aeronautica e dell'Esercito non è prevista la presentazione dell'elaborato di fronte alla commissione di laurea, pertanto il punteggio (0-7) è attribuito dal docente relatore e comunicato alla segreteria studenti.

7. Il lavoro richiesto allo studente laureando deve risultare coerente, in termini di impegno e di obiettivi di apprendimento richiesti, al numero di crediti formativi riconosciuti, fissato in 6 CFU.

8. La valutazione della prova finale di laurea è espressa in centodecimi (110) e viene calcolata sommando i seguenti punteggi:

- media aritmetica (espressa in centodecimi) delle votazioni delle prove di esame sostenute nel corso di laurea, ponderata in funzione dei CFU attribuiti a ciascun esame; la media viene arrotondata al numero intero più vicino (nel caso in cui la parte decimale sia 0,50 l'arrotondamento avviene all'intero superiore);
- maggiorazione, per i curricula SP e IS, per la durata del corso di studi, pari a 3 punti, assegnabili automaticamente, se lo studente discute la tesi entro 3 anni e 2 mesi a partire dal 1° novembre dell'anno accademico di immatricolazione;
- maggiorazione variabile da 0 a 7 punti da attribuirsi alla valutazione complessiva dell'elaborato e della sua dissertazione;
- maggiorazione di 1 punto se lo studente ha partecipato durante il percorso di studi ai programmi di Mobilità all'Estero e di ulteriori 2 punti se ha acquisito almeno 12 CFU all'interno del programma Erasmus (NB tenuto conto che Esercito ed Aeronautica non prevedono, allo stato attuale, la mobilità in uscita dei propri allievi marescialli per motivi di studio, gli studenti e le studentesse militari dei curricula SOGE e STPA sono impossibilitati a conseguire i punti integrativi previsti per chi aderisce al programma Erasmus. viene garantita loro una analoga possibile maggiorazione di un punto attribuita agli studenti per producono l'elaborato finale in lingua inglese),

9. L'ammissione alla discussione della tesi di laurea presuppone l'acquisizione dei crediti formativi previsti dal regolamento didattico del corso di studio, al netto del numero di crediti attribuiti alla prova finale.

10. La tesi è discussa in forma orale. L'utilizzo di supporti informatici è ammesso solo se ritenuto necessario dal relatore per una più corretta comprensione dei risultati da parte della commissione di laurea. Il laureando deve essere in grado di discutere il lavoro con il presidente della commissione e con i suoi componenti anche in assenza di tali supporti informatici.

11. La discussione finale (per i curricula SP e IS), senza proclamazione, avviene alla presenza di una commissione composta da almeno cinque docenti, che può riunirsi e ascoltare i candidati anche in forma telematica.

12. Le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento del titolo di studio sono nominate dal Direttore del Dipartimento e composte da membri scelti tra professori di prima e di seconda fascia, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato, professori a contratto. Il Direttore nomina il Presidente della Commissione tra i professori di ruolo del Dipartimento. Possono far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori e Ricercatori di un Dipartimento diverso da quello in cui è incardinato il corso a cui sono iscritti i candidati e di altre Università italiane e straniere i cui titoli siano riconosciuti in Italia. Il docente relatore di tesi deve far parte della Commissione giudicatrice ovvero consegnare alla stessa un giudizio dettagliato sulla prova finale svolta dal candidato.

13. La proclamazione del titolo conseguito avviene in una seduta pubblica di Ateneo (studenti dei curricula SP e IS) e nell'ambito di sedute ad hoc (di norma presso le caserme delle scuole militari SSE e SMAM) per i curricula militari SOGE e STPA.

Link: [http://www.unitus.it/public/platforms/1/cke\\_contents/69/Reg.to%20SPRI%202018.pdf](http://www.unitus.it/public/platforms/1/cke_contents/69/Reg.to%20SPRI%202018.pdf) ( REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L-36) - ART.12 )

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Link: [https://www.unitus.it/public/platforms/1/cke\\_contents/69/Reg.to%20SPRI%202018.pdf](https://www.unitus.it/public/platforms/1/cke_contents/69/Reg.to%20SPRI%202018.pdf)**▶ QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/calendari2/articolo/orari-delle-lezioni7>**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/calendari2/articolo/calendario-esami-spri>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/lauree1/articolo/calendario-adempimenti-lauree1>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	A SCELTA DELLO STUDENTE <a href="#">link</a>			18		
2.	ICAR/20	Anno di	CARTOGRAFIA E PIANIFICAZIONE <a href="#">link</a>	TONTINI MARCO		10	60	

		corso 1						
3.	ICAR/20	Anno di corso 1	CARTOGRAFIA E PIANIFICAZIONE <a href="#">link</a>			10	60	
4.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>			8		
5.	IUS/09	Anno di corso 1	Diritto regionale e degli enti locali <a href="#">link</a>	STERPA ALESSANDRO	PA	6	36	
6.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	SESTINI ROBERTA	PA	8	48	
7.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>			8		
8.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	FETONI PAOLO		8	48	
9.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>			8	48	
10.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA SPERIMENTALE <a href="#">link</a>			6	36	
11.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA SPERIMENTALE <a href="#">link</a>	SPADINI SIMONE		6	36	
12.	M- GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA <a href="#">link</a>			8	48	
13.	M- GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA <a href="#">link</a>	TERRANOVA GIUSEPPE	ID	8	48	

14.	M- GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA <a href="#">link</a>			8	48	
15.	0	Anno di corso 1	IDONEITA' INFORMATICA <a href="#">link</a>	SPADINI SIMONE		4	24	
16.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA E CYBER SECURITY <a href="#">link</a>	PELUSO FLAVIANO		4	24	
17.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA E CYBER SECURITY <a href="#">link</a>			4	24	
18.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA E CYBER SECURITY <a href="#">link</a>	ORLANDI VALERIO		4	24	
19.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA E CYBER SECURITY <a href="#">link</a>			4	24	
20.	L- LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE TECNICO AERONAUTICO <a href="#">link</a>			4	24	
21.	L- LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE TECNICO AERONAUTICO <a href="#">link</a>	PEZONE MICHELE		4	24	
22.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <a href="#">link</a>	PACINI FABIO	RD	8	48	
23.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <a href="#">link</a>			8	48	
24.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <a href="#">link</a>	STERPA ALESSANDRO	PA	8	48	
25.	IUS/09	Anno di	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <a href="#">link</a>	STERPA ALESSANDRO	PA	8	48	

		corso 1						
26.	SPS/07	Anno di corso 1	Istituzioni e organizzazioni della sicurezza <a href="#">link</a>	DI STASIO ANDREA		6	36	
27.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			8	48	
28.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	HOBSON JULIE ANNE		8	48	
29.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			8	48	
30.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			8	48	
31.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	TOSONI ALESSIO		8	48	
32.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	BOYARKINA IREN		8	48	
33.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	ASARO SALVATORE		8	48	
34.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			8	48	
35.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	BOYARKINA IREN		8	48	
36.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	ROMAGNUOLO ANNA	PA	8	48	

37.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>		8	
38.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	SWEENEY SHULA MARY	8	48
39.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>		8	48
40.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>		8	48
41.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	GATTI CAROLINE ELIZABETH ROSARIA	8	48
42.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE I <a href="#">link</a>		4	24
43.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE III <a href="#">link</a>		8	
44.	M- EDF/01	Anno di corso 1	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I <a href="#">link</a>		14	84
45.	M- EDF/01	Anno di corso 1	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I <a href="#">link</a>	DI PASQUALE DARIO	14	84
46.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica <a href="#">link</a>	SPADINI SIMONE	8	48
47.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica <a href="#">link</a>		8	48
48.	MAT/05	Anno di	Matematica <a href="#">link</a>	MUGNAI DIMITRI PO	8	24

		corso 1					
49.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica <a href="#">link</a>	CATTANI CARLO	PA	8	24
50.	M- STO/04	Anno di corso 1	Modulo I ( <i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA</i> ) <a href="#">link</a>			5	30
51.	M- STO/04	Anno di corso 1	Modulo I ( <i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA</i> ) <a href="#">link</a>	COLOZZA ROBERTO	RD	5	30
52.	M- STO/04	Anno di corso 1	Modulo I ( <i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA</i> ) <a href="#">link</a>	GUIDA ELISA		5	30
53.	M- STO/04	Anno di corso 1	Modulo II ( <i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA</i> ) <a href="#">link</a>			3	18
54.	0	Anno di corso 1	PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA <a href="#">link</a>	LA MANNA LINDA		2	12
55.	0	Anno di corso 1	PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA <a href="#">link</a>	DE JULIAN GARCIA MARIA		2	12
56.	0	Anno di corso 1	PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA <a href="#">link</a>			2	
57.	0	Anno di corso 1	PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA <a href="#">link</a>			2	
58.	0	Anno di corso 1	PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA <a href="#">link</a>			2	
59.	0	Anno di corso 1	PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA <a href="#">link</a>			2	

60.	SECS-P/06	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA <a href="#">link</a>		10	60
61.	SECS-P/06	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA <a href="#">link</a>	BECHINI TOMMASO	10	60
62.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA <a href="#">link</a>		10	60
63.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA <a href="#">link</a>		8	
64.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA I <a href="#">link</a>	PISANIELLO GIUSEPPE	8	48
65.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA I <a href="#">link</a>	PADOAN ENRICO	8	48
66.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA I <a href="#">link</a>		8	48
67.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA I <a href="#">link</a>		8	48
68.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA I <a href="#">link</a>	QUATTROMANI DARIO	8	48
69.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA I <a href="#">link</a>		8	48
70.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE <a href="#">link</a>		8	48
71.	SPS/07	Anno di	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE <a href="#">link</a>	MONGIARDO MELISSA	8	48

		corso 1						
72.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	NEGRI MICHELE	PA	8	48	
73.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	NEGRI MICHELE	PA	8	48	
74.	M- STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>			8		
75.	M- STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	COLOZZA ROBERTO	RD	8	48	
76.	M- STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	RIDOLFI MAURIZIO	PO	8	48	
77.	M- STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	RIDOLFI MAURIZIO	PO	8	48	
78.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI EUROPEE <a href="#">link</a>	BERTOLOTI AGNESE		6	36	
79.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI EUROPEE <a href="#">link</a>			6	36	
80.	IUS/16	Anno di corso 2	BALISTICA FORENSE <a href="#">link</a>			4		
81.	SECS- P/13	Anno di corso 2	CERTIFICAZIONI PER LA QUALITA' <a href="#">link</a>			8		
82.	0	Anno di corso 2	CORSO INTENSIVO DI LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			4		

83.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE <a href="#">link</a>	8
84.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO E PROCEDURA PENALE <a href="#">link</a>	8
85.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	8
86.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	8
87.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	8
88.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	8
89.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	8
90.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE <a href="#">link</a>	8
91.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE <a href="#">link</a>	7
92.	AGR/01	Anno di corso 2	ECONOMIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	6
93.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	8
94.	SECS-P/01	Anno di	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	8

		corso 2			
95.	SECS- P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE <a href="#">link</a>		10
96.	L- LIN/12	Anno di corso 2	ESAME FINALE JFLT <a href="#">link</a>		2
97.	ING- IND/05	Anno di corso 2	IMPIANTI E SISTEMI AEROSPAZIALI <a href="#">link</a>		18
98.	IUS/09	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <a href="#">link</a>		8
99.	IUS/09	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <a href="#">link</a>		8
100.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>		2
101.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>		2
102.	L- LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE II <a href="#">link</a>		4
103.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>		8
104.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>		8
105.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>		8

106.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>	8
107.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>	8
108.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>	4
109.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>	4
110.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>	8
111.	L- LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA SPAGNOLA <a href="#">link</a>	8
112.	L- LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA SPAGNOLA <a href="#">link</a>	8
113.	M- EDF/01	Anno di corso 2	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE II <a href="#">link</a>	4
114.	SPS/07	Anno di corso 2	Modulo I ( <i>modulo di REGOLAZIONE GIURIDICA E SOCIALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE</i> ) <a href="#">link</a>	5
115.	IUS/09	Anno di corso 2	Modulo II ( <i>modulo di REGOLAZIONE GIURIDICA E SOCIALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE</i> ) <a href="#">link</a>	3
116.	SPS/06	Anno di corso 2	POLITICA MILITARE <a href="#">link</a>	10
117.	SPS/07 IUS/09	Anno di	REGOLAZIONE GIURIDICA E SOCIALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE <a href="#">link</a>	8

		corso 2			
118.	SPS/04	Anno di corso 2	SCIENZA POLITICA II <a href="#">link</a>		10
119.	SPS/04	Anno di corso 2	SCIENZA POLITICA II <a href="#">link</a>		10
120.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA <a href="#">link</a>		8
121.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA <a href="#">link</a>		8
122.	0	Anno di corso 2	STAGES E TIROCINI <a href="#">link</a>		2
123.	0	Anno di corso 2	STAGES E TIROCINI <a href="#">link</a>		2
124.	0	Anno di corso 2	STAGES E TIROCINI <a href="#">link</a>		2
125.	0	Anno di corso 2	STAGES E TIROCINI <a href="#">link</a>		2
126.	M- STO/04	Anno di corso 2	STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA <a href="#">link</a>		8
127.	M- STO/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE <a href="#">link</a>		7
128.	SPS/06	Anno di corso 2	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI <a href="#">link</a>		10

129.	SPS/06	Anno di corso 2	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI <a href="#">link</a>	10
130.	IUS/16	Anno di corso 2	TECNICHE E ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA <a href="#">link</a>	4
131.	FIS/01	Anno di corso 2	Tecniche Aeronautiche <a href="#">link</a>	10
132.	L-LIN/12	Anno di corso 2	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (Inglese avanzato) <a href="#">link</a>	4
133.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Ulteriori conoscenze linguistiche <a href="#">link</a>	4
134.	0	Anno di corso 3	A SCELTA DELLO STUDENTE <a href="#">link</a>	18
135.	SPS/12	Anno di corso 3	CRIMINOLOGIA <a href="#">link</a>	3
136.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	8
137.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	8
138.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	8
139.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	8
140.	IUS/14	Anno di	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	8

		corso 3		
141.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DELLE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE, PRIVATE E DELLA PRIVACY <a href="#">link</a>	8
142.	BIO/13	Anno di corso 3	GENETICA FORENSE <a href="#">link</a>	3
143.	M- GGR/02	Anno di corso 3	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA <a href="#">link</a>	6
144.	SPS/11	Anno di corso 3	Leadership e comunicazione <a href="#">link</a>	4
145.	M- STO/08	Anno di corso 3	MANAGEMENT DEI SISTEMI INFORMATIVI <a href="#">link</a>	8
146.	SECS- P/08	Anno di corso 3	MARKETING <a href="#">link</a>	7
147.	INF/01	Anno di corso 3	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE <a href="#">link</a>	16
148.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE <a href="#">link</a>	4
149.	SECS- P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI <a href="#">link</a>	8
150.	L- LIN/01	Anno di corso 3	POLITICA E PIANIFICAZIONE LINGUISTICA <a href="#">link</a>	8
151.	SECS- P/06	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA <a href="#">link</a>	10

152.	SECS-P/06	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA <a href="#">link</a>	10
153.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	6
154.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	6
155.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	6
156.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	6
157.	SECS-P/03	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE FINANZE E DELLA SICUREZZA FINANZIARIA <a href="#">link</a>	10
158.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI <a href="#">link</a>	8
159.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI <a href="#">link</a>	8
160.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI <a href="#">link</a>	8
161.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI <a href="#">link</a>	8
162.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA SOCIALE E DELLA DEVIANZA <a href="#">link</a>	8
163.	SECS-S/05	Anno di	STATISTICS FOR SOCIAL SCIENCES <a href="#">link</a>	6

		corso 3			
164.	SPS/06	Anno di corso 3	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI <a href="#">link</a>		10
165.	SPS/06	Anno di corso 3	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI <a href="#">link</a>		10
166.	SPS/04	Anno di corso 3	STUDI STRATEGICI PER LA SICUREZZA <a href="#">link</a>		10



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/mappe-ed-aule-deim/articolo/aule-scienze-politiche-deim>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE SPRI



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: laboratori e aule informatiche

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/mappe-ed-aule-deim/articolo/aule-scienze-politiche-deim>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed aula informatiche corso di laurea in SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/mappe-ed-aule-deim/articolo/aule-scienze-politiche-deim>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

Descrizione link: Polo bibliotecario umanistico-sociale

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

L'attività di orientamento in ingresso ha l'obiettivo di supportare gli studenti a realizzare in modo ottimale il proprio percorso formativo, dal passaggio dalla Scuola Secondaria di secondo grado all'Università fino all'ingresso nel mondo del lavoro. Il servizio erogato dal Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa prevede un insieme di attività che riguardano principalmente la divulgazione delle informazioni, il coordinamento tra Scuole Secondarie di secondo grado e Università e l'accoglienza.

In particolare questa forma di orientamento prevede le seguenti iniziative: incontri, organizzati in periodi dell'anno predefiniti, con le Scuole Secondarie di secondo grado per presentare agli studenti i corsi di laurea triennale erogati dal Dipartimento. Il servizio, inoltre, sviluppa attività collaterali, al di là della generica presentazione, svolte sia presso i singoli Istituti sia presso la sede, quali lezioni universitarie simulate, PCTO (nell'anno scolastico 2022/2023 sui temi della sostenibilità, della digitalizzazione, della cittadinanza), project work, cicli di seminari, visita presso le strutture didattiche. Inoltre, si offre la possibilità alle scuole interessate di poter effettuare delle sessioni gratuite di test di accesso presso le loro sedi. Le predette attività sono finalizzate da un lato a creare familiarità di rapporti tra studente e struttura universitaria limitando il naturale disorientamento dovuto al passaggio dall'ambiente della scuola a quello dell'Università, dall'altro a mettere lo studente della scuola di fronte ad attività concrete ed a temi che potrebbero rappresentare il suo futuro percorso universitario, consentendogli così di auto-valutare il proprio livello di interesse e identificare più precisamente le proprie inclinazioni. In particolare, le lezioni universitarie simulate e i seminari riguardano generalmente argomenti connessi agli insegnamenti del primo anno dei corsi di laurea triennale; i project work, realizzati secondo le tipiche dinamiche universitarie, sono svolti suddividendo gli studenti interessati in gruppi di lavoro su tematiche comuni all'ultimo anno delle Scuole Superiori e al primo anno dei corsi di studio e prevedono la presentazione dei lavori finali presso la sede universitaria di fronte ad una commissione di docenti universitari; i test di accesso svolti nelle scuole in primavera consentono di dare allo studente una valutazione del proprio livello di conoscenza ai fini della preparazione; le visite presso le strutture sono effettuate soprattutto mostrando le aule e i laboratori dove si svolgeranno le lezioni del primo anno.

- Partecipazione ad eventi (locali/nazionali, tra cui il Salone dello studente) e manifestazioni (Open Day Ateneo, Open Day di Dipartimento) per l'orientamento. In queste occasioni vengono presentati i percorsi formativi dei corsi di laurea triennale e i relativi sbocchi occupazionali. In particolare nell'Open Day di Dipartimento vengono presentate le proposte formative dei corsi di studio con la partecipazione dei docenti, in modo che ciascuno studente possa avere un primo contatto con i futuri professori e formulare domande che chiariscano dubbi e curiosità.

- Realizzazione di brochure, locandine, poster con la presentazione dei corsi di laurea triennale e i relativi sbocchi occupazionali e professionali.

- Aggiornamento costante del sito web del dipartimento e della home page dei corsi di studio, con una serie di pagine e sezioni dedicate alle diverse informazioni utili tanto agli studenti interessati all'iscrizione ai corsi quanto a coloro che già sono iscritti; esistono profili Facebook, Instagram e Twitter di Dipartimento e uno dei Tutor. In particolare per il corso di studio in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, per via dei percorsi formativi destinati agli allievi dei corpi dell'Esercito e dell'Aeronautica, viene svolta un'attività specifica di orientamento svolta prevalentemente dalle sedi dei corpi militari.

- Predisposizione e aggiornamento dei contenuti di orientamento relativi a SPRI veicolati attraverso il portale UnitusOrienta <http://unitusorienta.unitus.it> e i canali social di Dipartimento.

15/06/2023

Il livello delle conoscenze iniziali è accertato a livello centrale d'Ateneo tramite un unico test per tutti i corsi di laurea di tipo umanistico. Peraltro, sia per la genericità del test, sia per la specificità/peculiarità degli insegnamenti impartiti presso SPRI, non si ritengono i risultati particolarmente significativi. Diamo per scontato che gli studenti non abbiano specifiche conoscenze preliminari per molte delle materie del nostro Corso di Laurea dato che le discipline sociologiche, giuridiche o economiche ad esempio, non vengono impartite alle superiori. Pertanto, non si ritiene di dover esprimere particolari raccomandazioni in merito alle conoscenze in ingresso se non una generica buona cultura di base. Si è piuttosto optato per un metodo diverso e, ritenuto più efficace e mirato nel sostenere gli studenti nell'andamento del corso. Nonostante solo una percentuale relativamente bassa di studenti riferisca di non possedere conoscenze preliminari adeguate ai corsi erogati, si è ritenuto utile ridurre ulteriormente il gap (reale e/o auto percepito) tramite l'introduzione del meccanismo di verifica intermedia senza registrazione del voto, avviata in via sperimentale già presso i curricula dell'EI e dell'AM., e adottata definitivamente per tutti i curricula a partire da aprile 2016. Ciò consente a docenti e studenti di verificare l'andamento dell'apprendimento e di colmare eventuali lacune in tempo utile, ben prima di arrivare all'esame. I risultati ottenuti sin qui in via sperimentale appaiono migliorare sensibilmente il rendimento all'esame finale, che poi è l'unico test che conti davvero.

A questo si aggiunga il rafforzamento delle attività di tutoraggio e/o orientamento studenti volte a intercettare eventuali difficoltà e ad intraprendere azioni idonee.

Allo stato attuale il test d'ingresso è unico per tutti i corsi di laurea umanistici ed è volto sostanzialmente all'accertamento delle abilità linguistiche e di comprensione del testo. Il regolamento prevede che gli esami da non poter sostenere, se prima non si è superato il test d'ingresso, siano direttamente connessi con le materie/argomenti affrontati dallo stesso, tuttavia ciò non appare applicabile nel caso di SPRI in quanto nessuno dei nostri corsi prevede l'insegnamento dell'italiano o l'analisi e la comprensione del testo. Si è pertanto optato per un percorso interno a SPRI per l'assegnazione degli OFA agli studenti che non dovessero passare il test di ingresso. Agli studenti con OFA, individuati e segnalati dalla segreteria studenti, viene data la possibilità di seguire un corso di "Fondamenti di linguistica italiana" di 18 ore (attualmente erogata dalla Prof.ssa Laura Clemenzi) che consente l'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche richieste, utili a favorire l'apprendimento durante l'intero percorso universitario e funzionali alla produzione di testi efficaci. A partire dalla nozione di "lingua" e da alcuni cenni essenziali relativi alle origini e all'evoluzione dell'italiano, vengono descritte le varietà dell'italiano contemporaneo e le norme che lo regolano a livello morfologico, sintattico, lessicale e testuale. Si approfondiscono, inoltre, la struttura e le caratteristiche dei testi scritti e le fasi del processo di scrittura. Il corso si rivolge in particolare alle matricole di SPRI a cui è richiesto il recupero degli OFA, ma è aperto anche agli studenti che devono ancora sostenere il test d'ingresso e agli studenti interessati a perfezionare le competenze linguistiche. Il corso prevede lezioni ed esercitazioni tratte dal testo di Basile, Guerriero e Lubello, "Competenze linguistiche per l'accesso all'università", edito da Carocci, sotto la guida di una tutor dedicata (funzione attualmente assolta dalla Prof.ssa Laura Clemenzi). Le esercitazioni servono a preparare gli studenti ad affrontare un nuovo test d'ingresso, dedicato solo agli aspiranti studenti di SPRI, costruito sulla base del testo fornito per gli OFA. Il tutto avviene nell'arco del secondo semestre del I anno, coerentemente con il vincolo per gli studenti con OFA che prevede che sia possibile sostenere l'esame di Economia Politica (I anno, secondo semestre) soltanto dopo il superamento dello specifico test d'ingresso OFA (Delibere del CCS SPRI N. 22 del 24/11/2016 e CDD DEIM N. 99 del 24/11/2016 e approvazione definitiva del percorso OFA per gli studenti SPRI con Delibere del CCS SPRI N. 24 del 02/03/2017 e del CDD DEIM N.106 del 12/4/2017). Inoltre, data la natura particolare di molti studenti SPRI (adulti lavoratori, non di rado dislocati in diverse città di Italia, quando non in missione militare all'estero): 'È stato stabilito che, eccezionalmente, in caso di reale impedimento, gli studenti - in particolare lavoratori/militari - impossibilitati a recarsi in Ateneo in occasione del test d'ingresso, potranno sostenere il test da remoto in modalità telematica.' (Delibera del CDD DEIM N. 99 del 24/11/2016).

Per agevolare il superamento degli OFA vengono svolte anche sessioni per il recupero degli OFA riservate agli studenti SPRI.

NB Si precisa che nel caso degli studenti che accedono ai curricula militari del CdS SPRI non è prevista la somministrazione di alcun test di ingresso (né quello ordinario né quello relativo agli OFA) in quanto la verifica del possesso delle caratteristiche di idoneità viene effettuata in sede concorsuale dall'Esercito Italiano e dall'Aeronautica Militare. Non sarebbe infatti convenzionalmente possibile attribuire OFA a queste speciali categorie studentesche, già reclutate e avviate al processo di qualificazione professionale (con nomina al grado di marescialli durante gli anni della formazione universitaria), per definizione idonee a seguire il percorso accademico-militare (in avvio di carriera) per il quale sono stati selezionati.

In relazione al test di ingresso si segnala che la Conferenza Italiana di Scienze Politiche (CISPOL) ha recentemente deliberato favorevolmente (l'11 dicembre 2020) in relazione alla messa a punto e allo svolgimento di una fase di sperimentazione per l'anno accademico 2022-2023, in collaborazione con il CISIA (Consorzio Interuniversitario Servizi

Integrati per l'Accesso), di un nuovo test d'ingresso on line, specificamente dedicato ai candidati all'iscrizione nei corsi di Scienze Politiche (tra cui quelli appartenenti alla classe di laurea L36), ovvero quello che potrebbe diventare, a regime nei prossimi anni accademici, il cosiddetto TOLC-SP. Il CdS SPRI avrà quindi prossimamente a disposizione una nuova opzione da prendere in considerazione nel processo decisionale inerente lo strumento e le modalità di svolgimento del test di ingresso. Qualora venissero rilasciate certificazioni di idoneità ai potenziali studenti (considerate valide a livello nazionale e non soltanto per la sede e con riguardo allo specifico corso per il quale verrà effettuato il test), anche nel caso di mancata adozione dello strumento da parte di SPRI, il CdS sarà chiamato a esprimersi in merito all'eventuale accettazione o meno di tale certificazione anche presso il corso dell'Università degli Studi della Tuscia, ovvero di richiedere comunque lo svolgimento del test attualmente previsto presso Unitus

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/orientamento-ingresso-spri-deim>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

15/06/2023

L'attività di orientamento e tutorato in itinere, svolta nell'ambito dei corsi di laurea triennale, è gestita dal Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa e coinvolge docenti e tutor del Dipartimento.

Le funzioni di tutoraggio comprendono un'ampia serie di iniziative per l'assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari. Le attività sono distribuite su tutto il percorso formativo ma si concentrano in modo specifico sull'assistenza erogata ai neo-iscritti per i quali sono organizzati percorsi di accompagnamento e recupero con l'obiettivo di mettere gli studenti nella condizione di seguire e frequentare con profitto le lezioni del primo anno. Per i periodi didattici successivi, l'attività di tutorato è finalizzata a supportare lo studio e la frequenza delle lezioni, dedicandosi in modo particolare agli studenti che dimostrano di avere dei problemi nell'apprendimento e nello studio. Lo studente può, inoltre, rivolgersi al servizio di tutorato per ricevere aiuto e supporto in merito a informazioni e suggerimenti sull'organizzazione dei percorsi didattici, sulla scelta degli esami liberi e, in generale, sul corretto approccio allo studio universitario.

Dal punto di vista organizzativo il servizio opera in diversi modi:

- Sportello per ricevimento frontale durante tutto l'anno accademico;
- Casella e-mail dedicata;
- Gestione pagina Facebook e Instagram dedicata agli studenti;
- Promozione delle attività proposte dal Dipartimento e dall'Ateneo;
- Interazione con la Segreteria Didattica;

Dal 2020 vengono inoltre predisposti e aggiornati i contenuti di orientamento (file ppt e audiovisivi) relativi a SPRI veicolati attraverso il portale UnitusOrienta <http://unitusorienta.unitus.it> e i canali social di Dipartimento.

Durante l'erogazione della didattica relativa agli insegnamenti del I e del II semestre del terzo anno dei corsi di laurea triennale del Dipartimento, i referenti dei corsi di studio effettuano degli interventi durante il periodo di erogazione della didattica frontale (in modalità sincrona e interattiva, in presenza o a distanza) con la finalità di informare gli studenti sugli sbocchi occupazionali e professionali, sulle attività pratiche ed a contatto con le imprese che è possibile svolgere e sulle eventuali opportunità di stage, rispondendo alle eventuali domande degli studenti interessati e indicando tutti i riferimenti per ulteriori informazioni.

Per i percorsi formativi dedicati ai corpi dell'Esercito e dell'Aeronautica (tenuto conto della condizione militare e delle peculiari esigenze formative legate al contesto di erogazione dei corsi, presso le aule delle caserme, agli orari, con avvio previsto talvolta previsto al mattino presto, con notevole anticipo rispetto a quello dei corsi rivolti agli studenti civili) è organizzata una specifica attività di tutoraggio.

A ciascun percorso formativo è assegnato un docente tutor con adeguata qualificazione, con il compito di supportare l'erogazione e l'organizzazione della didattica ed assistere l'apprendimento degli allievi, segnalando le problematiche emergenti al referente del corso e, ove possibile, risolvendole direttamente. Altrimenti, sulla base delle difficoltà emergenti

e delle problematiche didattiche e di apprendimento raccolte dai tutor, si svolge una specifica attività di tutoraggio su singoli insegnamenti per i quali l'apprendimento risulti più difficile, anche con attività svolte direttamente, in rapporto one to one con gli studenti interessati.

A questo si aggiunge il rafforzamento delle attività di tutoraggio (docenti tutor per gli studenti) e orientamento studenti, volte a intercettare eventuali difficoltà e ad intraprendere azioni idonee. Tale Servizio è stato attivato a fine 2015, ed è implementato sia in presenza, presso la sede SPRI di Santa Maria in Gradi, sia a distanza, con attività di orientamento svolta dai docenti incaricati.

L'orientamento in itinere è affidato, nell'ambito dei singoli insegnamenti, innanzitutto alle verifiche intermedie e ai feedback ad uso di studenti e docenti da esse derivanti, oltre che ai contatti docente-studente in forma di ricevimento in presenza o di comunicazione a distanza. Un ruolo cruciale di orientamento diretto e di mediazione è assolto dai tutor e dai rappresentanti degli studenti (a livello di CdS e non solo).

Il corso di laurea cerca di indirizzare il maggior numero possibile di studenti non lavoratori verso i tirocini e gli stage. A questo proposito può usufruire di una vasta rete di convenzioni con enti ed aziende, che viene costantemente aggiornata ed ampliata anche per iniziativa degli studenti stessi.

Il corso di laurea monitora sia la soddisfazione degli studenti, sia quella degli enti e delle aziende ospitanti, al fine del rinnovo della convenzione e della valutazione della capacità dei propri studenti di inserirsi in un ambiente di lavoro.

L'utilizzo da parte degli studenti dei tirocini per quanto incentivato e in crescita non raggiunge livelli consistenti a causa dell'altissima incidenza di lavoratori-studenti (tutti nel caso dei curricula STPA e SOGE)

Descrizione link: Orientamento in itinere

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/orientamento-tutorato-itinere-spri-deim>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I corsi di studio del Dipartimento di Economia e Impresa sono progettati in modo da costruire una proficua ed efficace 15/06/2023  
alternanza tra studio teorico e attività pratica nel mondo del lavoro.

Il Dipartimento ha organizzato un servizio dedicato ai rapporti con le imprese e il mondo del lavoro, coordinato da un docente del dipartimento.

L'attività è diversificata per ciascun corso di studio, coerentemente con i differenti percorsi formativi, le diverse finalità di ciascun corso di studio e il tipo di approccio al mondo del lavoro, che può essere più tecnico e specifico per i corsi di laurea magistrale, mentre è più generico e informativo per i corsi di laurea triennale. Questo si riflette anche nella quantità di crediti formativi assegnati alle attività di stage, tirocini e preparazione al lavoro.

Per il corso di studio in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali questa attività comporta l'erogazione di 2 CFU e si configura attraverso brevi periodi di stage e tirocinio, che hanno la finalità di dare allo studente un primo contatto con il mondo del lavoro e un primo momento di riscontro pratico rispetto a quanto studiato sul piano teorico.

Queste attività sono coordinate sul piano scientifico dal coordinatore del corso di studio, gestite dalla segreteria didattica del corso di studio e supportate dai tutor del corso.

Il corso di laurea monitora sia la soddisfazione degli studenti, sia quella degli enti e delle aziende ospitanti, al fine del rinnovo della convenzione e della valutazione della capacità dei propri studenti di inserirsi in un ambiente di lavoro.

Per i percorsi formativi dedicati all'Esercito e all'Aeronautica i periodi di formazione all'esterno (dell'Ateneo) sono organizzati direttamente dai corpi militari nell'ambito di specifiche convenzioni: consistono nelle attività formative professionali dei sottufficiali, reclutati come allievi marescialli, che assumono il ruolo di marescialli durante il terzo anno del percorso formativo accademico in SPRI. Si tratta quindi di attività per definizione adeguate alle esigenze professionali delle istituzioni interessate e, quindi, dei loro lavoratori.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno- Tirocini e stage

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/ass-form-estero-spri-deim>



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Gli studenti del corso di studio hanno la possibilità di effettuare esperienze di formazione all'estero, sia didattiche che di attività lavorativa, nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale per studenti ai quali l'Ateneo ha aderito. La partecipazione degli studenti a questi programmi è centralizzata per tutti i corsi di studi a livello di ateneo e di dipartimento. A livello di ateneo l'Ufficio Relazioni internazionali si occupa di tutte le procedure relative ai bandi di mobilità internazionale e all'erogazione dei contributi monetari (ove previsti) a supporto della mobilità degli studenti. A livello di dipartimento sono attivi due referenti con il compito di gestire gli aspetti didattici inerenti la predisposizione dei piani di studio dei corsi e gli esami che gli studenti sosterranno presso le università straniere, la congruenza di questi con il piano di studio locale, e il relativo riconoscimento di crediti formativi effettuato in via definitiva dal consiglio di dipartimento. Da quest'anno è attiva presso il dipartimento una collaborazione studentesca part-time con il compito di fornire assistenza agli studenti in mobilità (sia studenti del corso di studio che si recheranno all'estero, che studenti di università straniere che seguono corsi e sostengono esami del corso di studio).

Il programma Erasmus promuove la mobilità degli studenti del corso di studio consentendo loro di seguire un periodo di studio riconosciuto con crediti formativi nel proprio piano di studi. Il riconoscimento dei crediti avviene dietro valutazione dei referenti di dipartimento e dietro ricezione di prova documentale del superamento dei relativi esami presso l'università straniera. Gli studenti hanno l'opportunità di svolgere un periodo di studio all'estero presso le università dei seguenti paesi europei: Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna, Svezia, Turchia. Studenti iscritti presso le università straniere possono seguire corsi e sostenere esami presso il corso di studi del DEIm.

Il programma Erasmus offre anche agli studenti l'opportunità di effettuare periodi di lavoro presso aziende in paesi stranieri per maturare crediti relativi al tirocinio o ad attività lavorative riconosciuti nell'ambito del piano di studi. Gli studenti hanno l'opportunità di recarsi presso aziende nelle seguenti destinazioni: Scozia e Inghilterra (Regno Unito), Belgio, e Malta.

Descrizione link: Assistenza ed accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/ass-acc-mob-int-stud-spri-deim>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universität fÄ¼r Bodenkultur		20/02/2019	solo italiano
2	Belgio	HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIEGE		13/12/2013	solo italiano
3	Belgio	HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIEGE		13/12/2013	solo italiano

4	Belgio	Universit� de Li�ge		20/12/2013	solo italiano
5	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	05/11/2015	solo italiano
6	Francia	Centrale Sup�lec		15/11/2017	solo italiano
7	Francia	Institut Sup�rieur de Commerce International de Dunkerque		19/02/2014	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITE D'AUVERGNE		05/03/2013	solo italiano
9	Francia	Universit� d'Avignon et des Pays de Vaucluse		25/03/2016	solo italiano
10	Francia	Universit� de Nice Sophia-Antipolis		10/12/2013	solo italiano
11	Francia	Universit� de Perpignan		16/12/2016	solo italiano
12	Francia	Universit� de Perpignan		16/12/2016	solo italiano
13	Germania	Hochschule f�r angewandte Wissenschaften		17/01/2014	solo italiano
14	Germania	Rhine-Waal University of Applied Sciences		04/03/2019	solo italiano
15	Germania	Technische Universit�t Chemnitz		23/12/2013	solo italiano
16	Germania	Universit�t Kassel		03/01/2014	solo italiano
17	Grecia	Demokritos University of Thrace		02/03/2017	solo italiano
18	Lituania	Lithuanian University of Agriculture		13/12/2013	solo italiano
19	Macedonia	SS. Cysil and Methodius University in Skopje		15/07/2019	solo italiano
20	Norvegia	University of Agder (UiA)		08/04/2015	solo italiano
21	Polonia	College of Social and Media Culture Torun		10/11/2014	solo italiano
22	Polonia	Jan Kochanowski University in Kielce		06/11/2017	solo italiano
23	Polonia	Jan Kochanowski University in Kielce		21/02/2014	solo italiano

24	Polonia	Politechnika Gdanska Danzica		15/01/2014	solo italiano
25	Polonia	Politechnika Gdańska		15/01/2014	solo italiano
26	Polonia	Politechnika Swietokrzyska		16/06/2014	solo italiano
27	Polonia	Politechnika Swietokrzyska	215913-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	14/06/2014	solo italiano
28	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego		19/02/2014	solo italiano
29	Polonia	Torun School of Banking		10/11/2014	solo italiano
30	Polonia	University of Economics in Katowice		16/12/2013	solo italiano
31	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	18/12/2013	solo italiano
32	Polonia	Uniwersytet Rolniczy Hugona Kollataja w Krakowie		05/04/2017	solo italiano
33	Polonia	Uniwersytet Wroclawski Wroclaw		15/12/2013	solo italiano
34	Polonia	Warsaw University		13/01/2014	solo italiano
35	Polonia	Warsaw University		13/01/2014	solo italiano
36	Portogallo	Universidade Lusofona de Humanidades e Tecnologias		15/11/2018	solo italiano
37	Repubblica Ceca	Charles University		15/11/2018	solo italiano
38	Romania	George Bacovia University		02/12/2019	solo italiano
39	Romania	Petroleum-Gas University of Ploiesti		15/11/2018	solo italiano
40	Romania	UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIMĂSOARA		16/12/2013	solo italiano
41	Romania	Universitatea Politehnica Bucuresti		14/11/2016	solo italiano
42	Romania	Universitatea de Stiinte Agricole si Medicina Veterinara a Banatului - Timisoara		18/12/2013	solo italiano
43	Slovacchia	Constantine the Philosopher University in Nitra		15/04/2019	solo italiano

44	Slovacchia	Slovak University of Agriculture in Nitra		30/09/2014	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/12/2013	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Cantabria	29589-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/02/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/02/2015	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/01/2014	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/01/2014	solo italiano
51	Spagna	Universidad Polit�cnica de Valencia		04/02/2014	solo italiano
52	Spagna	Universidad Polit�cnica de Valencia		25/05/2016	solo italiano
53	Spagna	Universidad de Alcal�		15/07/2015	solo italiano
54	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		20/08/2014	solo italiano
55	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		05/03/2014	solo italiano
56	Spagna	Universidad de Cordoba		15/10/2019	solo italiano
57	Spagna	Universidad de C�diz		04/08/2016	solo italiano
58	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		08/01/2014	solo italiano
59	Svezia	Hogskolan Kristianstad		26/02/2014	solo italiano
60	Turchia	İZMİR KATİP �ELEBİ �NİVERSİTESİ		28/04/2016	solo italiano
61	Turchia	İZMİR Y�KSEK TEKNOLOJİ ENSTİT�S� - İYTE		28/04/2016	solo italiano
62	Turchia	Akkari University		19/03/2018	solo italiano
63	Turchia	Aksaray �niversitesi		06/11/2015	solo italiano

64	Turchia	Aksaray Üniversitesi		06/11/2015	solo italiano
65	Turchia	Beykent Üniversitesi		07/04/2014	solo italiano
66	Turchia	Bursa Orhangazi University		18/05/2015	solo italiano
67	Turchia	Istanbul Teknik Üniversitesi		14/03/2019	solo italiano
68	Turchia	Izmir Üniversitesi		28/04/2016	solo italiano
69	Turchia	Munzur University		23/10/2017	solo italiano
70	Turchia	Yalova University Faculty of Economics		26/02/2014	solo italiano
71	Turchia	Yasar Üniversitesi	220363-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
72	Ungheria	Kaposvar University		30/05/2017	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La collocazione sul mercato del lavoro e la possibilità di trovare un impiego, avviare una professione o sviluppare un'attività imprenditoriale che dia soddisfazione e adeguata retribuzione rappresenta uno degli obiettivi che il Dipartimento di Economia e Impresa si pone per i suoi laureati e per il quale ha attivato una serie di iniziative e servizi.

15/06/2023

A livello di Ateneo

Il Dipartimento, sotto questo profilo, si coordina strettamente con l'Amministrazione Centrale; infatti in Ateneo è attivo un ufficio placement e rapporti con le imprese con personale specializzato a disposizione degli studenti, localizzato presso il Rettorato in via S. Maria in Gradi 4, coordinato da un delegato del Rettore.

Per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro viene organizzato annualmente un Testimonial Day dipartimentale, dedicata alla mediazione e all'incontro con le aziende e con le organizzazioni professionali.

Il modello di organizzazione dello sportello placement dell'Università degli studi della Tuscia si basa su un sistema integrato tra attività di orientamento e placement ed è rivolto sia ai laureandi che ai neo-laureati al fine di facilitare la difficile transizione dall'università al lavoro, sia alle aziende, interlocutori fondamentali per l'università allo scopo di realizzare il matching con i propri studenti.

Tra i servizi di placement universitario concretamente offerti agli studenti, laureandi e laureati è possibile individuare: L'accoglienza e informazione: in questo ambito è prevista assistenza alle imprese e ai laureati/laureandi. Vengono fornite informazioni sul sistema produttivo locale e sui trend occupazionali nonché aggiornamenti normativi e sulle tipologie contrattuali di lavoro.

Orientamento: rientrano in questo ambito tutte le attività volte a fornire un supporto per:

- la stesura ed aggiornamento del curriculum vitae in formato europeo;
- l'approfondimento delle modalità/criteri/strumenti per la stesura di un progetto professionale;
- l'individuazione dei principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro.
- siti internet utili per l'incrocio domanda offerta di lavoro.

Mediazione per l'incontro domanda e offerta attraverso questo servizio l'ufficio provvede all'acquisizione e alla gestione delle candidature, nonché alla preselezione di candidature coerenti con le richieste di personale da parte dell'azienda richiedente.

Servizi di accompagnamento all'inserimento professionale: questa attività, comprende l'attivazione di tirocini di orientamento e formazione (extracurricolari), attivazione di project work/tirocini per lo sviluppo di ricerca e innovazione, nonché promozione e attivazione di contratti di alto apprendistato e ricerca.

Per quanto riguarda invece le prestazioni rivolte ai datori di lavoro, l'Ufficio ricerca e rapporti con le imprese è impegnato su vari fronti in particolare:

Accoglienza e informazione: in questo contesto l'ufficio verifica e acquisisce i dati del datore di lavoro e cura la stesura di una scheda anagrafica.

Servizi di accompagnamento all'inserimento professionale in questo ambito l'ufficio, fornisce supporto amministrativo per le aziende che vogliono attivare tirocini formativi extracurricolari e per contratti di alto apprendistato.

Si segnala infine l'iniziativa Alumni, che pur non rappresentando una vera e propria attività di accompagnamento al lavoro, testimonia agli studenti accessi lavorativi e percorsi di carriera sia tipici sia atipici, ma comunque, a vario titolo di rilievo o di interesse, per comprendere la peculiarità e la varietà delle professioni svolte dai laureati del CdS. L'attività è pubblicizzata e veicolata attraverso il sito istituzionale (link: <http://www.unitus.it/it/unitus/news/articolo/we-unitus-alumni>) e mediante i canali social ([https://www.facebook.com/unitusalumniassociation/about/?ref=page\\_internal](https://www.facebook.com/unitusalumniassociation/about/?ref=page_internal))

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/accompagnamento-lavoro-spri-deim1>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Gli incontri con le istituzioni di Esercito Italiano e Aeronautica militare relativamente ai curricula militari SOGE <sup>15/06/2021</sup> (da non confondere col vecchio CdS, di cui ha mantenuto la denominazione, in quanto il curriculum è stato ridefinito per adeguarlo maggiormente alla collocazione nella classe L36 nonché alle esigenze formative emergenti segnalate dalla SSE) e STPA, essendo rivolti in modo esclusivo a tutti i marescialli in formazione immediatamente post-reclutamento delle due Forze Armate si svolgono implementando un raccordo strutturale con tali parti sociali, per le quali sono stati attivati ad hoc e vengono svolti da oltre vent'anni nell'ambito di un rapporto in convenzione costantemente rinnovato (tutti i corsi universitari riservati agli allievi marescialli di Esercito e Aeronautica sono stati erogati dall'Università degli Studi della Tuscia, eccezion fatta per la formazione infermieristica).

Gli incontri con le Parti Sociali svolti per i curricula civili di SP e IS hanno avuto degli obiettivi primari:

- permettere di capire se nell'ambito delle professioni e/o organizzazioni delle parti contattate possano emergere particolari richieste formative da sviluppare nell'ambito dell'offerta formativa del corso di laurea SPRI che può essere implementata o modificata secondo tali richieste.
- verificare la possibilità a ospitare nelle loro sedi gli studenti del Corso di laurea per attività di stage e tirocini ed avere la disponibilità ad organizzare almeno una volta l'anno un incontro tra gli studenti e un rappresentante delle istituzioni coinvolte per illustrare ai ragazzi il tipo di lavoro che vi si svolge, i diversi profili professionali e le competenze richieste, il tipo di attività e problemi affrontati in modo da poter aggiungere all'astrazione dello studio il senso delle attività pragmatiche e operative con le quali potrebbero poi confrontarsi una volta entrati nel mondo del lavoro. Le svariate organizzazioni contattate hanno espresso, secondo diverse modalità, la massima disponibilità a ricevere studenti per avviare attività di stage e tirocini all'interno della propria struttura e massimo impegno nell'inviare personale della propria struttura per svolgere attività seminariali volte alla formazione degli studenti durante le lezioni o con incontri ad hoc.

Nonostante l'andamento soddisfacente, il corso ha da sempre messo in opera una forte vocazione all'ascolto, sia intra-organizzativo (degli studenti e dei docenti, di ruolo sia assunti a tempo indeterminato o determinato sia incaricati mediante specifici contratti di insegnamento sia con i le istituzioni convenzionate e, più in generale, con le parti sociali. Questo ha comportato miglorie nella programmazione della didattica complessivamente considerata e a livello di specifico curriculum e di singolo insegnamento. Tale propensione e impegno si sono inoltre concretizzati: a) nell'attivazione del CdS magistrale LM62; b) nell'attivazione presso il DEIM di due edizioni di un Master di primo livello Master Crisis  Scienze criminologiche e forensi, investigazioni e sicurezza (che oltre ad aver rappresentato un percorso formativo di per sé significativo, a livello sia conoscitivo sia applicativo e nel complesso professionalizzante, ho costituito un eccellente momento di transizione dal percorso triennale a quello specialistico, peraltro adeguatamente valorizzato anche in termini di considerazione positiva nell'ambito delle valutazioni delle pratiche di iscrizione sia di CFU riconosciuti agli iscritti alla LM62).

Nell'ambito dello studio di fattibilità per l'istituzione di un nuovo curriculum in IS nel CdS-LM62 dell'Università degli studi della Tuscia (volta, tra l'altro, a garantire una possibilità interna di prosieguo del percorso formativo agli studenti del curriculum IS del CdS-L36 SPRI) è stata condotta una indagine quali-quantitativa di carattere sociologico volta alla rilevazione delle opinioni e atteggiamenti degli studenti sul percorso formativo L36, Master Crisis (di cui si sono svolte due edizioni negli A.A. 2017/2018 e 2018/2019), LM62 (istituito nell'A.A. 2016/2017). La rilevazione è stata effettuata nell'aprile-maggio 2018. Lo studio ha coinvolto un campione di 406 studenti SPRI e ha fornito importanti indicazioni in merito all'offerta formativa di tale CdS. Il report finale è stato messo a disposizione del CCS e del Gruppo di riesame di SPRI e a quelli della LM62. Ne è emersa, soprattutto, una forte richiesta di formazione specialistica da parte degli studenti di L36 iscritti al curriculum in Investigazione e sicurezza. In seguito al risultato positivo di uno studio di fattibilità, il CCS del corso LM62 ha richiesto una modifica del Rad per aprire un nuovo curriculum in Investigazione e sicurezza, che rappresenta oggi il naturale prosieguo degli studi intrapresi in SPRI, internamente all'Università degli Studi della Tuscia. Il nuovo curriculum IS del CdS LM62 è stato successivamente approvato e introdotto nell'A.A. 2019/2020, soddisfacendo una esplicita richiesta degli studenti, del territorio, degli addetti ai lavori e delle parti sociali interessate nel loro complesso. Ha ottenuto un notevole successo in termini di iscrizioni nei suoi primi anni di attività (2019/2020 e 2020/2021). Queste azioni si sono dimostrate idonee per la costruzione dei percorsi in uscita e delle corrispondenti attività di orientamento.

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Di seguito l'analisi delle opinioni degli studenti a livello di singolo insegnamento rilevate nell'anno accademico <sup>15/09/2023</sup> 2021/2022. Le elaborazioni sono state effettuate il cruscotto dati presente nella piattaforma PowerBi.

Nel complesso emergono risultati decisamente soddisfacenti che testimoniano la capacità di consolidare l'efficacia dello sforzo profuso dal Corso di Laurea e dei suoi docenti per soddisfare le esigenze delle diverse categorie e degli specifici studenti.

Tale caratteristica appare particolarmente apprezzabile tenuto conto della considerevole varietà della popolazione studentesca di un CdS articolato in 4 curricula aventi identità peculiari, pur essendo fondati su molti elementi a fattori comune.

Giova ribadire che due sono riservati a studenti e studentesse esclusivamente frequentanti (Scienze organizzative e gestionali, SOGE, rivolto agli allievi e alle allievi del ruolo marescialli dell'Esercito Italiano, e Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche, STPA, rivolto agli allievi e alle allievi del ruolo marescialli dell'Aeronautica Militare).

Gli altri due (Scienze politiche e Investigazioni e sicurezza) sono caratterizzati da una componente non frequentante piuttosto significativa, riconducibile prevalentemente a studenti lavoratori e studentesse lavoratrici del Sistema della Sicurezza (non solo pubblica) e della Difesa.

Dall'esame dei risultati emerge una valutazione altamente positiva sia per i curricula di Scienze politiche (SP) e Investigazione e sicurezza (IS), che per i due curricula SOGE e STPA erogati presso le Scuole militari viterbesi di EI e AM.

Di seguito si riportano due tipi di dati:

- i valori percentuali si riferiscono alle incidenze delle valutazioni positive (date dalla somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no");

- i punteggi medi riguardano invece le medie per singolo insegnamento (PM) a livello di CdS (PMCDs), che scaturiscono dalla somma di ciascuna valutazione per ciascun insegnamento (1 in caso di "decisamente no", 2 in caso di "più no che sì", 3 in caso di "più sì che no" e 4 in caso di "decisamente sì") rapportata al numero degli insegnamenti.

NB con V.AN. ci si riferisce alla variazione annuale rispetto all'anno accademico immediatamente precedente (2020/2021).

Si premette che in relazione alle variabili fondamentali, le incidenze medie del CdS relativamente alle valutazioni positive sono: Docenza 93,92% (V.AN. +1,05%), Insegnamento 87,42% (V.AN. +1,29%), Soddisfazione 90,71% (V.AN. +2,49%), Interesse 91,21% (V. AN. +1,18%).

Nello specifico la valutazione complessiva dell'insegnamento è al 100% per il 43,3% degli insegnamenti (questa incidenza è in lieve calo, nonostante il punteggio medio del CdS PMCDs, pari a 3,47 su un massimo possibile di 4, sia in sensibile aumento rispetto al 3,34 dell'anno precedente e presenti uno scarto positivo rispetto alla media dipartimentale, 3,32, è netto).

Analizzando le valutazioni complessive offerte dagli studenti sui singoli insegnamenti/docenti è possibile osservare: il 13,2% di casi di insegnamenti con PM pari 4 (incidenza in aumento dello 0,9%) e solo il 9,4% di insegnamenti con valutazione inferiore a PM 3.

Tra gli indicatori relativi alla «Docenza», circa la metà degli insegnamenti/docenti ottengono un apprezzamento totale (100%) con riguardo alla chiarezza espositiva (PMCDs 3,53; in lieve aumento; più 0,15 rispetto alla media dipartimentale), alla capacità di stimolare interesse (PMCDs 3,51; in crescita di 0,11 e con uno scarto positivo annuale di 0,15 sulla media dipartimentale), alla reperibilità (PMCDs 3,63, più 0,13 rispetto al 2020/2021 e di 0,12 rispetto alla media dipartimentale) e all'utilità delle attività integrative (PMCDs 3,5; incremento annuale di 0,1; stesso scarto positivo anche rispetto alla media del dipartimento). Ben oltre la metà degli insegnamenti (dato in lieve calo) ottiene il punteggio massimo sulla capacità dei docenti di rispondere alle domande in modo esauriente (PMCDs 3,55; variazione annuale +0,08 e +0,13 rispetto alla media dipartimentale). Poco più della metà dei docenti ottiene il massimo nell'indicatore riguardante il rispetto degli orari (anche in questo caso le criticità sono eccezionali e il PMCDs è 3,61; in sensibile incremento annuale, di 0,21 e più 0,13 rispetto alla media dipartimentale).

Gli indicatori riguardanti il carico di lavoro sono molto positivi. Poco meno della metà ottiene il 100% di gradimento e il PMCDs è 3,37 (più 0,06 rispetto al 2020/2021 e più 0,1 rispetto alla media di dipartimento. Circa la metà degli insegnamenti ottiene il 100% di gradimento relativamente alla chiarezza delle modalità d'esame (PMCDs 3,53; più 0,18 come variabilità annuale e +0,11 rispetto alla media dipartimentale), all'adeguatezza del materiale didattico (PMCDs 3,46; variazione positiva annuale 0,11 e scarto di 0,14 sulla media DEIM) e alla capacità del docente di stimolare interesse (con PMCDs 3,41).

In relazione a poco meno di un quarto degli insegnamenti viene segnalata la carenza di conoscenze preliminari (meno del 75% dei giudizi sono positivi), ma per la maggior parte di essi le difficoltà iniziali parrebbero comunque superate in base ai giudizi espressi su altri aspetti e a quelli complessivi. Peraltro, circa un terzo degli insegnamenti ottiene invece il 100% di consensi in merito al loro basarsi su conoscenze preliminari giudicate più che sufficienti e il PMCDs è 3,15 (+0,06 rispetto al 2020/2021 e con uno scarto positivo rispetto alla media dipartimentale, che è di 3,08).

Occorre peraltro considerare che la gamma degli insegnamenti previsti in lauree triennali che necessitano l'acquisizione di conoscenze e competenze molto variegate, come sono normalmente le L36, che contempla non solo discipline specifiche, ma addirittura intere aree disciplinari che gli studenti di SPRI iniziato a studiare soltanto all'Università, rende quasi inevitabile la presenza di un deficit di conoscenze preliminari in alcune discipline.

Fonte:: DASHBOARD POWERBI - CDS SPRI 15/09/2023

Descrizione link: DASHBOARD POWERBI - CDS SPRI 05/09/2021

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dashboard Poverbi SPRI 2021-2022 aggiornamento 15-09-2023



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

B7

14/09/2023

Dalla SMA aggiornata al 01/07/2023, in relazione alle opinioni degli studenti e specificamente all'indicatore IC25, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è indubbiamente da annoverare tra i punti di forza, in quanto l'incidenza si è consolidata attorno a quota 93% nel periodo 2020-2022, e si mantiene sempre superiore alle medie d'area (con la sola eccezione della parità del 2021) e nazionale.

Si precisa che l'elaborazione dati Almalaurea di seguito commentata si riferisce alle iscrizioni al corso in anni recenti.

Nel complesso emerge il profilo di un laureato soddisfatto del percorso compiuto, capace di valutare la realtà nella quale ha studiato e i benefici che è in grado di garantirgli, consapevole dell'utilità del titolo e della formazione culturale acquisita per il lavoro che già detiene e il prosieguo della sua carriera o, se non ancora entrato nel mondo del lavoro, di quel che lo attende e delle ulteriori competenze che gli viene richiesto di acquisire, attraverso studi magistrali o post-laurea ed esperienze formative direttamente nel mondo del lavoro.

Il tasso di compilazione da parte dei laureati CdS SPRI L36 del questionario Almalaurea è dell'86,8%. Si tratta di 153 lavoratori studenti (LS), 63 studenti lavoratori (SL) e 35 studenti senza nessuna esperienza di lavoro (SSEL).

Aspetti strutturali: 76,9% maschi e 23,1% femmine.

Rispetto alla rilevazione immediatamente precedente si riduce la quota dei liceali (di circa 6 punti, attestandosi al 54,2%), ma l'incidenza si conferma su circa i due terzi (66,7%) nel caso degli studenti-lavoratori e al 60% tra gli SSEL.

Il 35,5% dei laureati aveva già avuto esperienze universitarie (incidenza costante rispetto all'anno precedente e che scende al 30,2% tra gli SL).

Nel complesso l'età all'immatricolazione registra due o più anni di ritardo (81% dei casi; dato stabile), un dato su cui incide la popolazione dei LS (95,4%). Alla consistenza di tale quota contribuiscono significativamente gli allievi delle forze armate iscritti ai curricula STPA e SOGE, che in diversi casi (per prepararsi al meglio alle numerose prove concorsuali) iniziano il percorso universitario in età lievemente più avanzata.

Il voto di laurea medio si conferma a quota 107,8 (consolidando la crescita del triennio immediatamente precedente), con livelli del tutto analoghi tra SL e SSEL e un valore elevatissimo (108,5) tra i LS.

La percentuale della laurea in corso (89,5%), scende e torna sui livelli di due anni prima (dopo due anni con incidenze straordinariamente elevate). Tale percentuale sale addirittura al 93,5% nel caso dei LS.

Il ritardo medio alla laurea è di 0,1.

L'indice di ritardo medio è pari a 0,02, in calo rispetto all'anno precedente.

La frequenza regolare in almeno il 75% degli insegnamenti previsti ha riguardato complessivamente oltre il 66% (in calo del 10% circa), con una incidenza massima tra i LS (74,5%) e minima tra gli SL (50,8%).

Il 5,1% ha usufruito di borsa di studio (incidenza in aumento dell'1%).

Se si osserva il totale della popolazione studentesca che ha compiuto parte del loro corso di studi all'estero, la percentuale è aumentata sensibilmente (dallo 0,8% al 2%), ma resta sempre su livelli molto bassi. È necessario però tenere conto nella lettura del dato del peso determinante della componente LS per il corso SPRI, che presenta una frequenza quasi nulla (0,7%) rispetto alla variabile dello studio all'estero. Le incidenze sono infatti del 3,2% tra gli SL e dell'2,9% tra gli SSEL.

I tirocini sono al 21,5%.

I mesi impiegati per la prova finale sono 4,8 per i LS, quasi 3,9 per gli SL e 4 per gli SSEL (dati piuttosto stabili).

Il 43,1% ha un'esperienza di lavoro coerente con il percorso di studio (49,7% nel caso dei LS).

La soddisfazione per il corso di laurea è massima (decisamente soddisfatto) o prevalente (più soddisfatto che no) complessivamente in più di nove studenti su dieci (93,3% dei casi), con incidenza massima tra i LS (95,4%), mentre cala dal 94,3% all'85,8% quella degli SSEL.

Il rapporto con i docenti è decisamente o prevalentemente soddisfacente per il 96,8% dei laureati (dato in crescita), soprattutto per gli SL (98,4%).

I rapporti con i colleghi sono ritenuti decisamente o per lo più soddisfacenti dal 93% dei laureati.

I giudizi sulle aule raramente sono negativi: solo il 5,2% degli intervistati le ritiene infatti raramente o mai adeguate. Appena più critici, ma comunque decisamente positivi, i giudizi sulle attrezzature a disposizione per le altre attività didattiche (valutate sempre, quasi sempre o spesso adeguate dal 90% dei laureati).

Qualche criticità in più emerge nel giudizio sulle postazioni informatiche, considerate nel complesso degli utenti adeguate per numerosità dal 75% degli intervistati (livello in calo dell'8%). I più soddisfatti sono gli utilizzatori SSEL (88,9%).

Giudizi nettamente positivi per i servizi bibliotecari (95,6% di gradimento complessivo; 100% tra gli SSEL).

Piuttosto positive anche le valutazioni sugli spazi per lo studio individuale (ritenuti adeguati nel 78,5% dei casi, in caso di circa il 5%).

I servizi di orientamento allo studio postlaurea sono stati fruiti da circa il 55% dei laureati (con un valore che sale a circa il 66% tra gli SSEL). Se ne dichiara soddisfatta una quota del 90,7% (che sale al 94,8% tra i LS).

Le iniziative formative di orientamento al lavoro sono state fruiti dal 49,2% dei laureati (con una quota che sale al 60% tra gli SSEL). Se ne dichiara soddisfatta una quota del 91,3% (che sale al 95,8% tra i LS).

I servizi di sostegno alla ricerca di lavoro sono stati utilizzati dal 49,6% dei laureati (con una quota che sale al 57,1% tra gli SSEL). Se ne dichiara soddisfatta una quota dell'89% (che sale al 93% tra i LS).

I servizi di job placement sono stati utilizzati dal 52,7% dei laureati (con una quota che sale al 62,9% tra gli SSEL). Se ne dichiara soddisfatta una quota dell'87,4% (che sale al 93,3% tra i LS).

I servizi delle segreterie studenti sono stati utilizzati dal 62,1% dei laureati (con una quota che sale all'80% tra gli SSEL). Se ne dichiara soddisfatta una quota dell'82,4% (che sale al 90,5% tra i LS).

L'organizzazione di almeno metà degli esami è ritenuta soddisfacente dal 91% dei laureati.

I carichi di studio degli insegnamenti vengono giudicati complessivamente adeguati dal 91,6% dei laureati (incidenza stabile). I più soddisfatti sono i LS (94,7%).

La performance nel complesso molto positiva è confermata dal dato delle risposte alla domanda «Si iscriverebbero di nuovo all'università?»: il 75,4% confermerebbe sia la scelta dell'Ateneo che del corso di studio (82,4% tra i LS), mentre il 9% opterebbe nuovamente per l'Università della Tuscia, ma cambiando CdS (incide molto il 15,9% degli SL).

Le competenze linguistiche riguardano quasi esclusivamente l'inglese, in misura leggermente maggiore gli SL.

Le competenze informatiche sono discrete per gran parte di quelle voci che rimandano a un profilo utente ordinario (es. il 64,5% dei laureati dichiara un buon livello di competenza rispetto alla Navigazione in Internet e alla comunicazione in rete; dato in lieve calo), molto meno per quel riguarda le attività più esperte (solo il 11,3% dichiara di possedere una buona conoscenza dei linguaggi di programmazione; dato in lieve aumento).

Intende proseguire gli studi il 48,4% dei LS (dato in sensibile aumento), il 57,1% degli SL (dato in calo) e il 62,9% degli SSEL (dato in notevole aumento).

L'opzione principale per tutti è quella della laurea magistrale biennale (41,8%), con percentuali che variano in maniera considerevole tra il 38,6% dei LS e il 54,3% degli SSEL.

Il prosieguo degli studi a livello magistrale è motivato dalla volontà di completare/arricchire la formazione (86,9% con riguardo a tutti gli intervistati). Nel caso degli SSEL è particolarmente elevata la quota di chi la considera una scelta obbligata per accedere al mondo del lavoro (21,1%).

Tra gli aspetti maggiormente rilevanti nella ricerca di lavoro spiccano l'acquisizione di professionalità (64,8% in totale, con un'incidenza nettamente più elevata tra gli SSEL, 74,3%), la stabilità e la sicurezza del posto di lavoro (64,5% in totale, 74,3% tra gli SSEL) e la possibilità di carriera (63,3% in totale e 71,4% tra gli SSEL).

Il lavoro nel settore privato, il tempo pieno, quello a tutele crescenti e a tempo determinato appaiono relativamente più interessanti per i SSEL.

Le dimensioni territoriali di riferimento prevalente per il lavoro sono quelle di livello provinciale (60,2%) e, uscendo dai confini nazionali, quelle europee (43,8%).

Sono infine gli SSEL i relativamente più disponibili a effettuare trasferte di lavoro.

Fonte: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, XXV Indagine (2023). Il profilo dei laureati (2022), rapporto di ricerca, Giugno 2023

Descrizione link: Rapporto AlmaLaurea Indagine 2023 - Profilo dei laureati 2022

Link inserito: <http://https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ricerca Almalaurea 2023 - Il profilo dei laureati



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/09/2023

#### Dati di ingresso

Si riportano i commenti ai dati della SMA AL 01/07/2023

(indicatori di base sulle iscrizioni: IC00)

Continua a essere elevato il livello quantitativo relativo agli avvisi di carriera al primo anno, alla luce della comparazione nello spazio, a livello d'area e nazionale. Il dato sugli immatricolati puri presenta nel 2022 un valore in netto aumento. Il trend dall'avvio del CdS descrive una crescita costante, senza soluzione di continuità, dal 2011 al 2017, per quel che riguarda il numero degli iscritti totali, raddoppiato in tale settennio, prima di conoscere una contrazione nel biennio seguente e un assestamento negli ultimi quattro anni di riferimento (con minime oscillazioni, tra un minimo di 1214 e un massimo di 1270). Occorre evidenziare che il CdS, dopo aver assorbito un numero di studenti via via crescente, li ha messi in condizione, nella maggior parte dei casi, di laurearsi in corso e quindi di contribuire alla numerosità degli iscritti "solo" per tre anni. La decrescita degli ultimissimi anni è quindi figlia anche di un evidente elemento di positività. Si potrebbe ipotizzare una normalizzazione complessiva, un punto di tendenziale equilibrio, in presenza di elementi di una certa variabilità nei singoli curricula, ma con effetti di compensazione tra un curriculum e l'altro (specialmente tra i due curricula militare e, rispettivamente tra i due curricula civili). A livello di benchmarking, i valori medi d'area e nazionale risultano sempre attorno alla metà della numerosità degli studenti di SPRI. Infine, i valori del CdS triplicano quelli d'area e nazionale per quel che concerne la laurea in corso, mentre sono circa due volte e mezza nel caso del complesso dei laureati. Guardando ai due indicatori insieme è evidente una maggiore capacità del CdS rispetto all'area e al livello nazionale di contenere la quota dei laureati oltre la durata normale del corso. Nel corso SPRI nel 2022 su 297 laureati, 254 sono in corso (85%), mentre le medie raggiungono quota 65% a livello sia d'area sia nazionale. Si tratta di dati del tutto coincidenti con quelli del 2021 sia per SPRI sia per le due medie di comparazione.

(IC03) Percentuale di iscritti al primo anno (L, LM, LMCU) provenienti da altre Regioni

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni appare costantemente attorno alla metà del totale, eccezion fatta per il valore particolarmente elevato del 2021 (poco meno del 60%), verosimilmente legato all'introduzione della possibilità di fruizione della didattica anche a distanza (in virtù dello svolgimento in forma ibrida, in piena stagione pandemica). Le medie d'area e generale sono nettamente inferiori (poco meno di un terzo dei loro iscritti). La comparazione spazio-temporale evidenzia che questa voce costituisce un consolidato punto di forza del CdS. L'organizzazione inclusiva della didattica in presenza, specialmente per quel che attiene agli iscritti nell'ambito della convenzione PA110elode, ma non solo, dovrebbero pienamente garantire la tenuta dell'indicatore quale elemento di forza.

#### Dati di percorso

Si riportano i commenti ai dati della SMA AL 01/07/2023

(IC13) Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Dopo un quinquennio di crescita relativamente stabile (dal 2014 al 2018), nel 2021 si riscontra un decremento significativo (-11,2%, ovvero un'aliquota di variazione perfettamente coincidente con quella registrata nel 2019 rispetto al 2018). Il sensibile calo del 2021 ha eroso quasi del tutto lo scarto percentuale positivo rispetto alla media nazionale (stabile nel quadriennio considerato) e a quella d'area (in continuo, seppur lieve calo nel periodo esaminato). Tuttavia, negli ultimi quattro anni l'andamento è stato davvero molto altalenante, per cui pare senz'altro da monitorare con attenzione, ma non ancora tale da essere considerato evidentemente critico.

(IC14) Percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso CdS

Dopo due anni di riduzione, nel 2021 si registra un incremento analogo a quelli nelle medie d'area e nazionale e quindi tale da consentire il mantenimento di gap favorevoli a SPRI. Tenuto conto del rilievo dell'indicatore, si proseguirà con l'implementazione di azioni di monitoraggio dei corsi del primo anno, con riguardo agli obiettivi formativi, al carico didattico, alle modalità di valutazione e via dicendo, per il superamento delle criticità eventualmente emerse.

(IC15 e IC15bis) Percentuale degli studenti che proseguono nel secondo anno avendo conseguito almeno 20 dei CFU previsti (ovvero 1/3 nel caso di SPRI)

Nel 2021 l'incidenza resta migliore rispetto alle medie d'area e nazionale (rispettivamente dell'11% e del 7,9%) e torna a salire dopo il calo dei due anni precedenti. Da valutare la possibilità di migliorare il valore dell'indicatore incentivando l'iscrizione part-time della componente di studenti-lavoratori che non riescono a conciliare efficacemente lo studio col lavoro.

(IC16 e IC16bis) Percentuale degli studenti che proseguono nel secondo anno avendo conseguito almeno 40 dei CFU previsti (ovvero 2/3, nel caso di SPRI)

Il valore dell'indicatore aumenta del 3% nel 2021, recuperando quasi la metà della contrazione riscontrata nel 2019, su un livello poi confermato nell'anno successivo. Nel 2021 la forbice tra l'incidenza in SPRI rispetto alle medie d'area e nazionale tende ad allargarsi ulteriormente, finendo col tornare a oltre il 17% nel primo caso e a poco meno del 13% nel secondo.

Dati in uscita

Si riportano i commenti ai dati della SMA AL 01/07/2023

(IC02) Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso

Il 2022 mostra un leggerissimo incremento e un ritorno all'incidenza massima (di quattro anni prima). Dopo il picco del biennio 2016-2017 (con valori tendenti addirittura al 90%), negli ultimi 5 anni (2018-2022) pare registrarsi una chiara stabilizzazione, ampiamente soddisfacente, attorno a quota 85%. Tenuto conto della considerevole componente di studenti militari in convenzione e del loro percorso formativo e professionale fortemente standardizzato (che, tra l'altro, li mette, di norma, pienamente in condizione di laurearsi nei 3 anni previsti) e alla luce dello scarto nettamente positivo (di circa il 20%), emergente in modo costante dal confronto a livello di benchmarking (nei contesti d'area e nazionale), l'indicatore oggetto di analisi è destinato fisiologicamente a mantenere la propria connotazione in termini di rilevantissimo punto di forza del CdS.

(IC02bis) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso

Dopo il calo di quattro punti percentuali dal 2018 al 2019, nei tre anni successivi si registrano lievi, ma costanti incrementi. La quota di coloro che non riescono a concludere il percorso di studi entro il primo anno fuori corso scende al 6,4%. Anche i dati d'area e nazionali sono in tendenziale lievissimo incremento nel periodo considerato, ma il gap con SPRI è notevolissimo (attorno al 10%).

(IC18) Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

La performance registrata da questo indicatore è piuttosto stabile, ma sempre su livelli elevati, tali da garantire un gap evidentemente positivo a livello di benchmarking (soprattutto rispetto alla media nazionale, distanziata dell'8,5%). Prudenzialmente l'indicatore può essere ritenuto meritevole di un attento monitoraggio.

Fonti Dati:

elaborazione Cruscotto ANVUR Indicatori di monitoraggio annuale - Scheda SMA 2022 - aggiornamento al 01/07/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA L36 SPRI - SUA-CdS 2022

15/09/2023

Prima di passare al consueto esame dei dati Almalaurea riportiamo i commenti relativi ad alcuni indicatori (e relativi dati anche di carattere comparato) riportati nella SMA aggiornata al 1 luglio 2023

(IC06) Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

Dopo le incidenze apicali (attorno all'84%) del biennio 2019-2020, nel 2021 e nel 2022 si registra un calo, che non inficia l'eccellenza dei dati, in assoluto e, soprattutto, in confronto alla media d'area e nazionale, stabili, ma su livelli nettamente inferiori (poco più della metà nel primo caso e con uno scarto di circa il 40% nel secondo). Chiaramente il corso SPRI beneficia strutturalmente di un cruciale vantaggio competitivo (con riguardo all'indicatore oggetto di analisi): la presenza dei curricula SOGE (Scienze organizzative e gestionali) e STPA (Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche) riservati agli allievi marescialli di Esercito e Aeronautica e una considerevole quota di lavoratori-studenti. Lo scarto, tuttavia, è enorme e conferma che il CdS ha un forte orientamento al mercato del lavoro e all'acquisizione di competenze immediatamente spendibili in diversi comparti professionali, non solo nell'ambito della sicurezza e della difesa.

(IC06bis) Percentuale di laureati occupati a un anno dalla laurea non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto

Dopo le incidenze attorno all'83% del biennio 2019-2020, nel biennio successivo si ritorna sui valori, comunque eccellenti, del 2018. Questi dati sono ancora più positivi se letti in confronto alla media d'area e nazionale, stabili nell'intero quinquennio preso in esame, ma su livelli anche in questo caso nettamente inferiori (poco meno della metà nel primo caso e con uno scarto di circa il 40% nel secondo). Per il resto valgono le considerazioni effettuate in relazione all'indicatore IC06.

(IC06ter) Percentuale di laureati non impegnati in formazione non retribuita che a un anno dal conseguimento del titolo dichiara di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto

Dopo le incidenze attorno al 94-95% del biennio 2019-2020 nel biennio successivo si ritorna sui valori, comunque eccellenti, del 2018 (circa 91%). Questi dati sono ancora più positivi se letti in confronto alla media d'area (sempre attorno ai 3/4 nel quinquennio considerato) e nazionale (sempre attorno ai 2/3 o poco più negli ultimi 5 anni). Per il resto valgono le considerazioni effettuate in relazione all'indicatore IC06.

Veniamo ora ai dati 2022 di Almanlaurea

Il tasso di compilazione complessivo relativo al 2022 è dell'63,2% (stabile).

Aspetti strutturali: 75,1% uomini e 24,9% donne (occorre tenere presente la considerevole componente di personale militare, prevalentemente maschile; la componente delle donne sale però sul totale da circa un quinto a circa un quarto). Il 73,9% (133 su 180) lavorava già prima di laurearsi.

L'età media alla laurea è in calo ed è complessivamente di 27,9 anni, mentre è di 28,1 anni tra coloro che già lavoravano e di 26 anni tra chi non lavorava.

La durata media degli studi è di 3,1 anni (dato invariato). Aumenta leggermente nel caso dei non lavoratori (3,3; dato su cui verosimilmente incide il riconoscimento CFU, più frequente tra chi già lavora e tra chi è più avanti con l'età).

Il voto medio di laurea è di 106,7 punti (dato in crescita di circa 2 punti), con uno scarto di quasi due punti a favore di chi già lavora.

L'indice di ritardo complessivo è pari a 0,03 (nullo per i lavoratori; di 0,10 per i non lavoratori; dati in calo).

Opta per l'iscrizione a un corso magistrale il 70,2% dei non lavoratori alla laurea (dato in crescita di oltre il 10%; lo stesso livello di variazione nettamente positiva si era peraltro già registrata l'anno passato) e il 24,8% dei lavoratori alla laurea (con un ulteriore lieve incremento, dopo quello più evidente, di 6 punti percentuali, dell'anno precedente).

I motivi della non iscrizione ai corsi magistrali sono quasi esclusivamente lavorativi nel caso dei lavoratori alla laurea (75,2%), mentre nel caso dei non lavoratori alla laurea a questa prima motivazione (56,5%) si aggiunge quella della mancata intenzione a frequentare altra formazione post-laurea (8,7%, dato in calo del 5%).

I motivi di iscrizione ai corsi magistrali sono prevalentemente formativo-culturali (in media 50%, con un incremento di oltre il 15% rispetto alla rilevazione immediatamente precedente).

I motivi alla non iscrizione sono essenzialmente lavorativi (87,3%), non solo tra chi lavorava alla laurea (91,7%), ma anche tra non lavorava alla laurea (NLAL).

La natura della magistrale rispetto a quella di primo livello è un suo prosieguo naturale per il 77,3% dei rispondenti (dati sostanzialmente invariato).

I LAL tendono relativamente più spesso a cambiare ateneo dopo la laurea di primo livello (62,5%; dato in lieve calo), mentre i NLAL tendono a restare nello stesso ateneo (72,7%; dato in netto aumento, che testimonia la crescita e il consolidamento dell'offerta magistrale nell'area delle scienze politiche, ovvero della LM62).

La partecipazione alle attività di formazione post-laurea è stata effettuata dal 12,8% dei NLAL (dato in calo; sempre per costoro nel 10,6% dei casi si è trattato di stage in azienda).

La condizione di occupati senza iscrizione alla magistrale caratterizza il 75,2% dei LAL (dato invariato) e del 14,9% dei NLAL (dato in calo). Il 6,4% dei NLAL non lavora ed è in cerca di occupazione (dato in calo). Questi dati risentono della grande crescita dell'iscrizione a una laurea di secondo livello e quindi a un innalzamento delle ambizioni formative e professionali.

Il 95,9% del LAL lavora ancora. Il tasso di occupazione è 96,8%.

Il tasso di disoccupazione è del 25 % tra i NLAL (il dato torna al livello del 2020).

Il settore lavorativo è quasi sempre pubblico nel caso dei LAL (91,9%, dato quasi del tutto invariato) e privato in quello dei NLAL (66,7%, anche se aumenta la corrispondente quota dei lavoratori nel pubblico, 33,3%).

L'area lavorativa prevalente è il Centro sia per i LAL (39,5%, in calo), sia, soprattutto, per i NLAL (addirittura 88,9%; in costante aumento negli ultimi anni).

Il gap retributivo scende nettamente (più che dimezzandosi) da 299 a 137 euro mensili a favore dei LAL rispetto ai NLAL. Tra i LAL, la retribuzione mensile netta degli uomini supera di 140 € quella delle donne (il gap si è drasticamente ridotto), mentre è enorme tra i NLAL (il dato al maschile quasi triplica quello al femminile: 1.447 contro 501 euro).

Tra i LAL, il 77,5% (dato in netto aumento, di circa 8 punti percentuali) ha riscontrato miglioramenti post-laurea a livello di posizione lavorativa.

L'88% del LAL dichiara di aver utilizzato nella propria attività professionale le competenze acquisite con la laurea; anche se afferma di farlo per lo più in misura ridotta (56,5%). Il 55,6% degli intervistati tra i NLAL ha fatto ricorso in maniera elevata alle competenze acquisite nel proprio percorso di studio universitario (la percentuale nella rilevazione precedente era identica a quella relativa a chi lo faceva in modo ridotto; nell'anno in esame invece il gap è notevole: coloro lo fanno in modo elevato sono due volte e mezzo coloro che dichiarano di farlo in modo ridotto).

La formazione professionale acquisita all'università viene giudicata molto adeguata dal 63,7% dei LAL (dato in significativa crescita, di oltre il 10%), mentre i nettamente critici rappresentano una quota del 9,7%, incidenza in lievissimo incremento). Le due incidenze diventano il 55,6% (molto adeguata, dato in crescita) e rispettivamente pari a zero (per niente adeguata) nel caso dei NLAL.

Per il 61,3% dei LAL e il 44,4% del NLAL il conseguimento del titolo di laurea rappresentava una necessità richiesta dalla legge (dati rispettivamente in modo significativo l'uno e nettissimo l'altro).

I LAL considerano la laurea molto o abbastanza efficace nel proprio lavoro nel 90,7% dei casi (dato in aumento di circa il 4%). L'apprezzamento dell'efficacia della laurea conseguita raggiunge il 75% tra i NLAL (dato in lieve aumento).

Fonte dati: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, Occupazionale dei laureati XXIII Indagine - Rapporto 2023, Anno di indagine 2022,

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea XXV Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati



## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La raccolta delle opinioni degli enti e delle imprese con i quali l'Ateneo ha degli accordi per stage/tirocinio curriculare o extracurriculare è stato avviato a livello di Ateneo e non di singolo corso di studi. 15/09/2023

L'Ateneo, per rendere più agevole ed efficace l'acquisizione delle informazioni e migliorare le attività di monitoraggio e di analisi dei dati raccolti, ha predisposto un questionario online di valutazione finale del tirocinio svolto dagli studenti, che le aziende devono compilare al termine del periodo di svolgimento. Il questionario consente di effettuare una ricognizione sistematica delle opinioni delle aziende sui tirocinanti ospitati individuando punti di forza e aree critiche sulle competenze acquisite dallo studente, al fine di predisporre azioni di miglioramento nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

Alle diverse organizzazioni che hanno ospitato i tirocinanti viene chiesto di esprimere una valutazione sui seguenti aspetti:

- 1. quanto la preparazione universitaria sia adeguata alle necessità aziendali (su una scala da 1, valore minimo, a 5, valore massimo) motivando nel caso in cui il giudizio sia inferiore a 2;
- 2. livello di formazione professionale si ritiene sia stato raggiunto dal tirocinante al termine del suo periodo formativo (su una scala da 1, valore minimo, a 5, valore massimo)
- 3. il grado di preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro (si o no);
- 4. la valenza del tirocinio quale titolo preferenziale per l'assunzione presso l'azienda (si o no);
- 5. la valenza per l'azienda dell'attività svolta dal tirocinante (si o no).

Nei questionari di valutazione finale del tirocinio le aziende esprimono anche giudizi, misurati su una scala da 1 a 5, sulle competenze relazionali e gestionali manifestate dal tirocinante durante lo stage, sui seguenti aspetti: motivazione, impegno, capacità di lavorare in gruppo, responsabilità nell'esecuzione dei compiti, grado di autonomia raggiunto, valutazione complessiva.

Il processo di rilevazione avviene in modalità on line con auto-somministrazione.

I tassi di compilazione fatica a migliorare.

Il ricorso ai tirocini appare in tendenziale aumento e verosimilmente è destinato ad incrementarsi ulteriormente in futuro. Le convenzioni vengono talvolta avviate ad hoc per gli studenti SPRI.

Tenuto conto dei ridotti quantitativi le valutazioni sono incerte e non avrebbe senso ricorrere a conteggi percentuali o a rappresentazioni grafico-tabellari.

D'altra parte, va evidenziato che negli ultimi anni non sono emersi cambiamenti significativi (né in positivo né in negativo) nei vari aspetti oggetto di testimonianza e analisi.

Si tratta esclusivamente di tirocini curricolari, di breve durata

Gli enti e le aziende, piuttosto variegati, sono annoverabili principalmente in ambiti quali PA, studi professionali, consulenza aziendale e lavoristica, editoria, ecc..

Analogamente estremamente variegati sono i ruoli dei tutor aziendali (presidente, titolare, socio, dirigente, redattore, segretario e così via.).

Con riguardo alle specificità del CdS con implicazione sui tirocini curricolari, occorre tenere adeguatamente in considerazione la particolare connotazione della popolazione studentesca di SPRI, di cui fanno parte molti lavoratori-studenti (la cui componente più estesa è composta dagli allievi marescialli dell'Esercito Italiano, curriculum SOGE, e dell'Aeronautica Militare, curriculum STPA).

Enti e imprese coinvolte testimoniano un livello soddisfacente di adeguatezza della formazione universitaria detenuta dai tirocinanti per le necessità dell'azienda/ente (opzioni di risposta "alto" o "medio-alto").

I tirocinanti vengono considerati per lo più come immediatamente adeguati per il lavoro.

Da notare che queste valutazioni sembrano prescindere dalla durata del tirocinio, perché l'esigenza di ulteriore formazione viene segnalata anche in relazione ai tirocini relativamente meno brevi

La maggior parte dei soggetti intervistati si esprimono in merito alla considerazione del tirocinio come un titolo preferenziale per l'assunzione degli intervistati.

La valutazione complessiva del tirocinio tende decisamente verso il livello alto, mentre non vengono mai forniti pareri totalmente negativi.

Lo stesso giudizio quasi unanimemente di livello alto viene espresso con riguardo sia alla motivazione e all'impegno, sia, seppur leggermente di meno, alla capacità di lavorare in gruppo e di assumersi responsabilità nell'esecuzione dei compiti assegnati e al livello di autonomia.

Chiamati a specificare il senso e il contenuto dell'attività svolta dai tirocinanti, gli intervistati riferiscono in termini di un semplice supporto all'azienda, oppure di una opportunità sia di sviluppo di attività specifiche sia di valutazione in chiave di eventuale selezione.

Descrizione link: Tirocini curricolari

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curricolari>